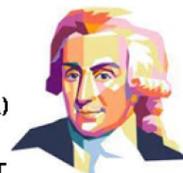




ISTITUTO TECNICO STATALE  
**LUIGI GALVANI**

CODICE: NATF10009 - VIA MARCHESELLA, 188 - 80014 GIUGLIANO (NA)  
TEL: 081.894.17.55 - C.F. 94214310636 - FATT. Elett. UFWHV9  
PEO: NATF130009@ISTRUZIONE.IT - PEC: NATF130009@PEC.ISTRUZIONE.IT  
WEB SITE. WWW.ITSGALVANI.EDU.IT



**CLASSE 5A**

**Anno Scolastico**

**2023/2024**

**Documento del Consiglio di Classe**

**15 maggio 2024**

## INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<b>PREMESSA</b>	pag. 3
<b>PRESENTAZIONE DELLA CLASSE</b>	pag. 4
<b>DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	pag. 5
<b>PROFILO DELLA CLASSE</b>	pag. 6
<b>METODOLOGIE E STRUMENTI</b>	pag. 8
<b>CARATTERISTICHE DELLA CLASSE</b>	pag. 8
<b>VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI</b>	pag. 9
<b>TABELLE DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI</b>	pag. 10
<b>INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA/CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>	pag. 11
<b>PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)</b>	pag. 12
<b>ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA</b>	pag. 13
<b>ALLEGATO 1 – Contenuti disciplinari singole discipline</b>	pag. 15
<b>ALLEGATO 2 – Attività PCTO svolte nel A.S. 2023-24</b>	pag. 36
<b>ALLEGATO 3- Simulazioni effettuate e griglie utilizzate</b>	pag. 37

## PREMESSA

Il presente documento è redatto in osservanza di quanto riportato nel:

- **DPR 122/2009**
- **Legge 107/2015**
- **Decreto Legislativo n°62/2017**
- **Legge n. 92 del 20/08/2019 (Educazione Civica)**
- **Nota n°33701 del 12/10/2023**
- **Decreto Legislativo n°10 del 26/01/2024 (Discipline oggetto seconda prova e scelta delle discipline affidate ai commissari esterni)**
- **Nota n. 7557 del 22/02/2024 (indicazioni per il rilascio Curriculum Studente)**
- **Ordinanza Ministeriale n°55 del 22/03/2024**
- **Nota 124423 del 26/03/2024 (indicazioni formazioni commissioni)**
- **Nota Garante della Privacy prot.10719 del 21.03.2017**

Nell'anno scolastico 2023/2024, l'attività didattica è proceduta in maniera continua. Attraverso il registro elettronico e le comunicazioni dirette, le famiglie sono state costantemente informate ed invitate a seguire i propri figli nell'impegno scolastico e a mantenere attivo un canale di comunicazione con il corpo docente anche attraverso il ricevimento settimanale.

In data 22.03.2024, vista l'O.M. n.55 del 22.03.2024, il Consiglio di Classe si è riunito per la designazione dei commissari dell'Esame di Stato, secondo le seguenti linee di principio:

- equilibrio tra le discipline;
- impossibilità della nomina di un commissario per l'educazione civica;
- il docente che insegna in più classi terminali può essere designato per un numero di classi/commissioni non superiore a due, appartenenti alla stessa commissione, salvo casi eccezionali e debitamente motivati, al fine di consentire l'ordinato svolgimento di tutte le operazioni collegate all'esame di Stato;
- i docenti designati come commissari che usufruiscono delle agevolazioni di cui all'articolo 33 della Legge 104/1992 hanno facoltà di non accettare la designazione;
- evitare, salvo i casi debitamente motivati da ineludibile necessità, la nomina dei commissari in situazioni di incompatibilità dovuta a rapporti di parentela e di affinità entro il quarto grado ovvero a rapporto di coniugio o convivenza con i candidati che essi esamineranno.

Vengono designati i docenti:

- 1) **Luciana Gelormini (disciplina: Italiano)**
- 2) **Raimondo Giangrande (disciplina: Matematica)**
- 3) **Carlos Andres Bartilomo (disciplina: Sistemi)**

## PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 21 alunni, di cui in D.A. ed un D.S.A. Tutti provenienti dai diversi bienni dell'istituto, tranne uno proveniente dal liceo scientifico. Il gruppo si è presentato sin dal primo istante eterogeneo nelle conoscenze e abilità, in quanto la loro preparazione derivava da un primo biennio svoltosi nel periodo dell'emergenza COVID. Nel corso del secondo biennio, buona parte della classe ha mostrato un corretto atteggiamento di responsabilità nei riguardi dello studio sia scolastico che domestico. Nella parte sin qui frequentata, del monoennio finale, non tutti gli alunni hanno maturato consapevolezza dell'appuntamento dell'Esame di Stato

**DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**COORDINATORE:** Prof. Giuseppe Bove

DISCIPLINA	DOCENTE	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Elettronica ed Elettrotecnica	Salvatore Solla	SI	SI	SI
Elettronica ed Elettrotecnica – Lab.	Ciro Sarracino	SI	SI	SI
IRC	Candeloro Battaglia	SI	SI	SI
Italiano	Luciana Gelormini	SI	SI	SI
Lingua Inglese	Luisa Vallefucio	NO	NO	SI
Matematica	Raimondo Giangrande	SI	SI	SI
Educazione Civica	Tilde Iacolare	SI	SI	SI
Scienze Motorie	Teresa Verde	SI	SI	SI
Sistemi Automatici	Carlos Andres Bartilomo	NO	NO	NO
Sistemi Automatici – Lab.	Ciro Sarracino	SI	SI	SI
Storia	Luciana Gelormini	SI	SI	SI
Tecnologie e Prog. Sist. Eln. ed Eln.	Bove Giuseppe	SI	SI	SI
Tecnologie e Prog. Sist. Eln. ed Eln. – Lab.	Vincenzo Consales	SI	SI	SI
APPROFONDIMENTI CURRICULARI				
PCTO (ex ASL)	Tilde Iacolare	SI	SI	SI
Potenziamento lingua inglese	Granata Giovanna	SI	NO	NO

\* il docente ha utilizzato la metodologia **CLIL**

## PROFILO DELLA CLASSE

Si ritiene utile riportare le competenze del **PECUP** di istituto, desunte dalle Linee Guida relative al passaggio ai nuovi ordinamenti e riportate nel PTOF di istituto AA.SS. 22-25, che hanno delineato gli insegnamenti, le metodologie e le tempistiche adottate dal Consiglio di classe.

### Area Tecnica

- P1.** Applicare nello studio e nella progettazione di impianti e apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica
- P2.** Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- P3.** Scegliere ed utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore adeguata ai vari contesti e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi
- P4.** Gestione di progetti, partendo dall'analisi preliminare del contesto, l'elaborazione ed analisi consuntiva dei risultati
- P5.** Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- P6.** Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
- P7.** Analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento
- P8.** Utilizzare strumenti informatici riferiti ad ambiti specifici di applicazione
- P9.** Analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici

### Area Generale

#### **Competenze Area linguistica:**

- L1.** Individuare ed utilizzare gli strumenti della comunicazione nelle sue diverse forme più appropriati per intervenire agevolmente nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
- L2.** Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione
- L3.** Conoscere la dimensione storica della lingua e della letteratura
- L4.** Padroneggiare gli strumenti per l'interpretazione dei testi
- L5.** Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, dell'apprendimento permanente
- L6.** Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi, utilizzando i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio per agire nei diversi ambiti e contesti professionali

#### **Competenze Area storico-sociale:**

- G1.** Comprendere le cause, le ragioni evidenti e recondite dei fatti storici; saper riflettere sui mutamenti che essi hanno determinato sul pianeta a livello sociale e ambientale.
- G2.** Riconoscere nei fatti storici le componenti scientifiche, economiche, tecnologiche ed artistiche con riferimento ai diversi contesti locali e globali.
- G3.** Essere in grado di interagire in modo attivo, nel rispetto delle regole, senza entrare in conflitto.

#### **Competenze Area logico-matematica:**

- M1.** Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- M2.** Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni
- M3.** Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati
- M4.** Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento
- M5.** Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento

## Quadri orari

Quadro orario del primo biennio		
Discipline	1^anno	2^anno
Lingua e letteratura italiana	4	4
Storia	2	2
Geografia	-	1
Diritto ed Economia	2	2
Lingua inglese	3	3
Matematica	4	4
Scienze integrate (Scienze della terra e Biologia)	2	2
Fisica	3	3
Chimica	3	3
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3
Tecnologie informatiche	3	-
Scienze e tecnologie applicate	-	3
Scienze motorie e sportive	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1
<b>TOTALI</b>	<b>32</b>	<b>33</b>

Quadro orario del secondo biennio e quinto anno				
Discipline		3^anno	4^anno	5^anno
Area Generale	Lingua e letteratura italiana	4	4	4
	Storia	2	2	2
	Lingua Inglese	3	3	3
	Matematica	3	3	3
	Scienze motorie e sportive	2	2	2
	Religione cattolica o attività alternative	1	1	1
Articolazioni Elettrotecnica ed Elettronica	Complementi di matematica	1	1	-
	Tecnologia e progettazione dei sist. elt ed eln.	5*	5	6
	Elettrotecnica ed Elettronica	7**	6	6
	Sistemi automatici	4	5	5
Articolazione Automazione	Complementi di matematica	1	1	-
	Tecnologia e progettazione dei sist. elt ed eln.	5*	5	6
	Elettrotecnica ed Elettronica	7**	5	5
	Sistemi automatici	4	6	6
<b>TOTALI</b>		<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

*(\*) In una delle ore viene approfondita la tematica della Sicurezza negli ambienti di Lavoro*

*(\*\*) In una delle ore viene approfondito lo studio del coding finalizzato ai sistemi automatici*

## METODOLOGIE E STRUMENTI

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di recupero e potenziamento in orario scolastico ed extrascolastico. Sono stati utilizzati: libri di testo, testi integrativi, saggi, materiale multimediale, computer, LIM, aule virtuali e materiale messo a disposizione dai docenti.

Per gli alunni BES è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei piani personalizzati redatti per il corrente anno scolastico.

## CARATTERISTICHE DELLA CLASSE

### Storia del triennio conclusivo del corso di studi

N. totale alunni	21	di cui maschi n.	21	femmine n.	0
------------------	----	------------------	----	------------	---

### Iter della classe

**Frequenza:** nel corso del secondo biennio e del monoennio finale, la classe ha avuto una frequenza sufficiente e regolare; le assenze individuali sono state giustificate tempestivamente grazie ad una buona collaborazione di tutti i genitori; scarse sono state le assenze di gruppo immotivate e non giustificate. Per gli alunni che durante l'ultimo anno hanno fatto riscontrare un numero di assenze elevato, si è subito provveduto ad avvisare le famiglie.

**Comportamento:** la classe da un punto di vista comportamentale, si è sempre distinta per una certa correttezza. Nel corso del secondo biennio, gli alunni hanno mostrato un atteggiamento responsabile e rispettoso delle regole scolastiche; assenti i provvedimenti disciplinari.

**Profitto:** per alcuni studenti, il percorso scolastico è stato caratterizzato da una partecipazione all'attività didattica selettiva e da un impegno discontinuo in alcune materie, che li ha portati a conseguire dei risultati adeguati nelle discipline verso le quali hanno manifestato una certa propensione e risultati meno apprezzabili nelle altre. Nell'ultimo anno, pertanto, hanno continuato a mostrare una trascuratezza e una scarsa partecipazione al dialogo di costruzione delle competenze necessarie per affrontare l'Esame di Stato, nonostante le azioni messe in campo da tutti i docenti. Altri allievi, invece, hanno sempre partecipato in modo attivo al dialogo educativo mostrando interesse in tutte le discipline, ben comprendendo quanto, nella sua totalità, le conoscenze, le competenze e le abilità non possano prescindere da quanto piaccia o meno studiare.

Ad oggi la classe, in base alle conoscenze, alle competenze e alle abilità acquisite, può essere divisa in 3 gruppi: un esiguo numero di allievi che ha partecipato attivamente alle attività e al dialogo educativo, ha acquisito un proprio metodo di studio che gli permette di affrontare, criticare e argomentare contenuti di tutte le discipline in modo autonomo e corretto; un secondo gruppo che mostra ancora uno studio mnemonico, e ha, pertanto, bisogno di essere guidato nel lavoro di collegamento dei contenuti per esporre in modo corretto e critico le conoscenze acquisite; un ultimo gruppo, infine, mostra ancora uno studio frammentario, una capacità di esposizione elementare e non sempre corretta e un lessico specifico impreciso, che rende le procedure delle conoscenze acquisite non sempre coerenti.

‘Fa parte della classe n. 1 studente con Bisogni Educativi Speciali che ha seguito il suo percorso scolastico avvalendosi delle misure compensative e dispensative previste dal PDP elaborato dal Consiglio di classe e n. 1 studente DA che segue una programmazione come da PEI elaborato dal Consiglio di classe, il quale è affiancato dall’insegnante di sostegno. Per le programmazioni e relazioni relative si rimanda al fascicolo studente.

**Altre considerazioni:**

Gli argomenti affrontati con metodologia CLIL sono stati inglobati nel programma della disciplina Inglese, in quanto non è stato possibile affrontarli come previsto dalla normativa.

Dall’anno scolastico 2020/2021, l’ITS “Galvani” ha scommesso sul futuro aprendo una nuova curvatura dell’Articolazione “Elettrotecnica” denominata E-mobility, con l’obiettivo di formare giovani tecnici sul tema della sostenibilità ambientale in campo civile ed industriale. I principi ispiratori dell’articolazione sono la *sostenibilità*, le *energie rinnovabili*, l’*efficientamento energetico* e la *mobilità sostenibile*. Con particolare riguardo al mondo delle auto elettriche, delle infrastrutture di ricarica e della mobilità elettrica sostenibile. L’obiettivo finale è la sensibilizzazione delle nuove generazioni di cittadini e di tecnici destinate al mondo in cui vivremo, toccando i temi del cambiamento climatico, dell’impatto dell’uomo sull’ambiente e delle possibili soluzioni per ridurre gli effetti.

**Obiettivi educativi/comportamentali:**

Il percorso formativo è stato caratterizzato dall’intento di promuovere la crescita della personalità umana e sociale degli allievi favorendo:

- Lo sviluppo armonioso della personalità e del futuro cittadino del mondo;
- Lo spirito di cooperazione e l’apertura al dialogo e al pluralismo ideologico;
- La capacità di costruire un proprio sistema di valori;
- Sviluppo di una cultura fondata su tolleranza, apertura e valorizzazione delle differenze, su valori di pluralismo e libertà;
- Acquisizione di autocontrollo, responsabilità, comportamenti corretti nella realtà del gruppo;
- Partecipazione costruttiva alla vita collegiale della scuola (assemblea di classe e di Istituto, visite guidate, viaggi di istruzione e conferenze, ecc.).

**Obiettivi cognitivi trasversali:**

Il Consiglio di Classe ritiene che gli studenti abbiano raggiunto, seppur a livelli diversi, i seguenti obiettivi:

- Acquisizione dei contenuti essenziali delle discipline;
- Comprensione dei vari tipi di comunicazione orale e scritta; capacità di analizzare e sintetizzare fatti, dati e informazioni;
- Sviluppo delle capacità logiche, critiche e operative;
- Capacità di collegare ed integrare conoscenze e competenze acquisite in ambiti disciplinari diversi;
- Capacità di esprimersi in modo chiaro, ordinato e corretto, utilizzando un linguaggio operativo specifico;
- Acquisizione di un metodo personale di studio adeguato alle diverse situazioni di studio e/o ricerca.

<b>VERIFICA E VALUTAZIONE DELL’APPRENDIMENTO</b>	
<b>Strumenti di misurazione e n. di verifiche per periodo scolastico</b>	<i>Vedi Programmazione dei Dipartimenti e schede singole discipline allegate</i>
<b>Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento</b>	<i>Si rimanda alla griglia elaborata e deliberata dal Collegio dei docenti e contenuta nel PTOF</i>

## Crediti scolastici

Per la tabella di attribuzione del credito scolastico si rimanda a quanto riportato nell'All. A del D. lgs. 62/2017, qui di seguito sintetizzato.

Bande di oscillazione			
Media Voti (M)	Credito scolastico (punti)		
	3^anno	4^anno	5^anno
M < 6	-----	-----	7 – 8
M = 6	7 – 8	8 – 9	9 – 10
6 < M ≤ 7	8 – 9	9 – 10	10 – 11
7 < M ≤ 8	9 – 10	10 – 11	11 – 12
8 < M ≤ 9	10 – 11	11 – 12	13 – 14
9 < M ≤ 10	11 – 12	12 – 13	14 – 15

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

Per l'attribuzione di crediti ai privatisti, si rimanda a quanto contenuto nell' O.M. 55/2024.

Alla determinazione dei crediti scolastici concorrono, oltre la media dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività integrative ed eventuali crediti formativi, secondo i criteri riportati nel PTOF d' Istituto ed esposti nella seguente tabella:

**Criteri per l'attribuzione del credito all'interno della banda di oscillazione**

Indicatori	Descrittori	Punti totali
Media dei voti	---	secondo la normativa
Frequenza scolastica	Assenze orarie $\leq$ 132	Punti agg. = 0,30
Partecipazione ad attività Complementari ed integrative	Giudizio discreto espresso dal referente dell'attività	Punti agg. = 0,25
Comportamento	Valutazione $\geq$ 9	Punti agg. = 0,25

Il livello superiore della banda di oscillazione del credito relativo alla fascia della media aritmetica dei voti è assegnato se il punteggio totale (media aritmetica + punteggio aggiuntivo) ha la parte decimale maggiore o uguale a 0,50.

### INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA / CITTADINANZA E COSTITUZIONE

La legge 20 agosto 2019 n. 92 che ha introdotto l'insegnamento dell'educazione civica, ha posto a suo fondamento la conoscenza della Costituzione italiana, riconoscendola non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

L'impianto progettuale dell'insegnamento, pertanto, è stato strutturato in modo da promuovere la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, e ambientali della società al fine di sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità.

Le programmazioni, pertanto, sono state strutturate in modo da sviluppare riflessioni sull'esperienza vissuta, costruendo le diverse tematiche intorno al concetto di responsabilità, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà. All'uopo, le attività progettuali si sono concentrate sulla formazione della squadra antibullismo e del gruppo "Galvani in rosa".

Nella presente sezione viene descritto il percorso seguito, riportandosi le attività, i percorsi e i progetti svolti, con la specifica degli obiettivi d'apprendimento che si intendono raggiunti.

Titolo del percorso	Obiettivi d'apprendimento
---------------------	---------------------------

<p>1. COSTITUZIONE: diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà</p>	<p>Comprendere il valore e le regole della vita democratica nella consapevolezza che diritti e libertà individuali possano essere limitati per la tutela del bene collettivo.</p> <p>Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza e di rispetto degli impegni assunti.</p> <p>Conoscere l'organizzazione dello Stato ed i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali.</p> <p>Perseguire il principio di legalità e di solidarietà, promuovendo principi e valori di contrasto alla criminalità organizzata.</p>
<p>2.SVILUPPO SOSTENIBILE: educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio</p>	<p>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti dall'agenda 2030 non solo per la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche per la costruzione di ambienti di vita inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone.</p>
<p>3.CITTADINANZA DIGITALE L'AMMINISTRAZIONE DIGITALE</p>	<p>Avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.</p> <p>Conoscere gli strumenti di cittadinanza digitale per l'utilizzo dei vari servizi offerti dalla Pubblica Amministrazione.</p>

### PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ASL/PCTO)

Le linee guida relative all'attuazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento emanate dal MIUR hanno fornito indirizzamenti utili alla progettazione dei Percorsi, indicando gli obiettivi nelle competenze trasversali, ricontestualizzandone la dimensione curricolare. In merito agli obiettivi, le Linee guida li declinano nelle seguenti competenze trasversali:

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenze in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Quale proiezione di ciascuna competenza, sono definite dalle Linee guida una serie di capacità, utili a definire operativamente i percorsi curricolari da attuare ed a permettere lo sviluppo di strumenti di valutazione del raggiungimento degli obiettivi. Di fondamentale importanza è il raggiungimento della consapevolezza dello studente sul proprio grado di maturazione delle capacità e della ricaduta di tale consapevolezza nella creazione del proprio progetto di vita.

L'impianto progettuale dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento si è composto di attività d'aula attuate dai docenti d'istituto e di attività di formazione/orientamento realizzate da soggetti appartenenti al mondo produttivo, del terzo settore, da enti istituzionali ed università. I docenti coinvolti nell'attuazione dei Percorsi sono stati il docente di *Complementi di sicurezza e qualità* per le classi terze ed il docente di potenziamento per le classi quarte e quinte.

Come riportato nel PTOF d'Istituto, le attività inerenti il PCTO sono così organizzate:

classi terze	33 h – CSQ (complementi di sicurezza e qualità) svolte da un docente tecnico in orario curricolare	
classi quarte	33 h Svolte da un docente di Discipline giuridiche ed economiche in orario aggiuntivo sulle seguenti tematiche: <ul style="list-style-type: none"> <li>– L'attività imprenditoriale</li> <li>– Costituzione e gestione dell'impresa</li> <li>– Il mercato della moneta</li> <li>– La moneta ed i sistemi di pagamento alternativi al contante</li> <li>– il sistema economico ed i diversi settori produttivi</li> <li>– Concetto di impresa e azienda e loro classificazione in base al fine ed alla forma giuridica</li> </ul>	17h <ul style="list-style-type: none"> <li>– Orientamento scolastico con università e percorsi di studi post diploma</li> <li>– Orientamento professionale con aziende private, enti pubblici, forze armate</li> <li>– Approfondimenti di tematiche tecniche, con aziende operanti degli specifici settori, università</li> <li>– Progetti di istituto volti all'orientamento, alla ricerca attiva di lavoro, allo sviluppo di specifiche competenze professionali</li> </ul>
classi quinte	33 h Svolte da un docente di Discipline giuridiche ed economiche in orario aggiuntivo sulle seguenti tematiche: <ul style="list-style-type: none"> <li>– L'AGENDA ONU 2030 : lo sviluppo economico sostenibile</li> <li>– Gli enti pubblici di previdenza ed assistenza sociale: INPS ed INAIL .</li> <li>– La tutela costituzionale del lavoro : i diritti e doveri dei lavoratori dipendenti</li> <li>– La libertà di associazione sindacale. Il diritto di sciopero</li> <li>– Il mercato del lavoro: l'accesso al mondo del lavoro ; il colloquio di lavoro e il curriculum vitae; i principali contratti di lavoro</li> </ul>	

Nell'allegato 2 al presente documento sono riportate le attività PCTO relative all'A.S. 2023-24.

#### ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Progetto FIS	<i>CAMBRIDGE: approfondimento dell'uso della lingua inglese con docente madrelingua – Gruppi</i>	ITS GALVANI	40 h
Progetto FIS	<i>TUTOR STUDENTI CLASSI PRIME: accoglienza e tutoraggio degli studenti nuovi iscritti nelle classi prime dell'istituto (gruppo di studenti delle classi 5)</i>	ITS GALVANI	da settembre a maggio
Progetto FIS	<i>OPEN DAY: partecipazione agli OPEN DAY dell'istituto organizzati per l'orientamento degli studenti della scuola media</i>	ITS GALVANI	6 h
Progetto FIS	<i>INSIEME VALUTIAMOCI SIMPATICAMENTE: allenamento per l'approccio alle prove invalsi per le classi 5</i>	ITS GALVANI	12 h
PNRR – LABORATORI	<i>LABORATORI CO-CURRICOLARI per l'approfondimento delle competenze</i>	ITS GALVANI	30 h
MIC – STAGE ESPERIENZIALI	<i>STAGE ESPERIENZIALI con l'azienda TEA-TEK (progettazione di sistemi elettrici)</i>	ITS GALVANI	60 h
Progetto ERASMUS+	<i>SHORT MOBILITY: progetto SUSTAINER (gruppo di studenti delle classi 5)</i>	SEVILLA - SPAIN	29 gg

VISITA GUIDATA	<i>LA SHOAH: Sinagoga di Napoli</i>	NAPOLI	02/02/2024
CONFERENZA STAMPA	<i>CONCORSO "Storia, idee, comunità. Il Testamento politico di Carlo Pisacane"</i>	GIUGLIANO IN CAMPANIA	23/04/2024

**CONTENUTI DISCIPLINARI SINGOLE DISCIPLINE**  
e sussidi didattici utilizzati (titolo dei libri di testo, ecc.)

**Elettronica ed Elettrotecnica**

**IRC**

**Italiano**

**Lingua Inglese**

**Matematica**

**Scienze Motorie**

**Sistemi Automatici**

**Storia**

**Tecnologie e tecniche di progettazione elettriche ed elettroniche**

**Educazione Civica**



ISTITUTO TECNICO STATALE  
**LUIGI GALVANI**

CODICE: NATF10009 - VIA MARCHESELLA, 188 - 80014 GIUGLIANO (NA)  
TEL: 081.894.17.55 - C.F. 94214310636 - FATT. Elett. UFWHV9  
PEC: NATF130009@ISTRUZIONE.IT - PEC: NATF130009@PEC.ISTRUZIONE.IT  
WEB SITE: WWW.ITSGALVANI.EDU.IT



Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU



MIM Ministero dell'Istruzione e del Merito



Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

FUTURA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



## A.S. 2023/2024

Disciplina:	<b>IRC</b>	Classe:	<b>V A</b>
-------------	------------	---------	------------

Docente Teorico:	<b>BATTAGLIA CANDELORO</b>
Docente Tecnico Pratico:	

Strumenti:	Appunti delle lezioni – Indicazioni per ricerche online – Mappe concettuali – Lezioni in PowerPoint. Video interviste.
Metodologie:	Lezione frontale – Esercitazioni di gruppo-lavoro di gruppo. Role playing.
Tipologia e numero di verifiche:	Confronto orale e di gruppo.

## Programma Svolto

### CONTENUTI

- L'idea di anima nella cultura greca, biblica e cristiana.
- Il concetto di etica nella cultura e nell'economia. Capitalismo e società. Sviluppi storici. Effetti sulla religiosità.
- Domande sulla presenza devastatrice del male nelle tragedie del '900. Edith Stein e D. Bonhoeffer
- La struttura della Bibbia. Brani del Nuovo Testamento
- Confronto tra visione scientifica e religiosa circa l'origine dell'Universo e della vita umana : S. Hawking, Paul Davies, C. Darwin, Daniel R. Altschuer.
- La dimensione affettivo-relazionale nel proprio progetto di vita. Strumenti per proiettarsi con fiducia verso il futuro.
- Freud e la religione cristiana. La rivoluzione culturale dell' "Interpretazione dei sogni" dell'anno 1905.
- La Secolarizzazione: origine, evoluzione e caratteristiche.
- Chiesa-istituzione e Fascismo. I Patti lateranensi
- Le domande sul destino dell'uomo: esiste una vita eterna? Il dibattito scientifico-religioso.

- La dottrina sociale della Chiesa.
- Eutanasia e suicidio assistito. Attualità di un dibattito presente nel mondo Occidentale. Risvolti etico-culturali e nodi giuridici.
- La Secolarizzazione: origine, evoluzione e caratteristiche.



ISTITUTO TECNICO STATALE  
**LUIGI GALVANI**

CODICE: NATF10009 - VIA MARCHESELLA, 188 - 80014 GIUGLIANO (NA)  
TEL: 081.894.17.55 - C.F. 94214310636 - FATT. Elett. UFWHV9  
PEO: NATF130009@ISTRUZIONE.IT - PEC: NATF130009@PEC.ISTRUZIONE.IT  
WEB SITE: WWW.ITSGALVANI.EDU.IT



## A.S. 2023/2024

Disciplina:	<b>ITALIANO</b>	Classe:	<b>5A</b>
-------------	-----------------	---------	-----------

Docente Teorico:	<b>GELORMINI LUCIANA</b>
------------------	--------------------------

Strumenti:	Libri di testo – Appunti dalle lezioni – Sussidi audiovisivi – Materiale scaricato da Internet per integrazioni e/o approfondimenti – Video-lezioni e materiale didattico caricato in google classroom o altre piattaforme equivalenti – LIM e Notebook di Aula– Mappe concettuali interattive – Lezioni in PowerPoint – Materiali per l'esame di stato – Schemi di lavoro
Metodologie:	Lezione frontale – Lezione interattiva – Lavori di gruppo – Attività di tutoraggio tra pari – Discussioni guidate e dibattiti – Attività di approfondimento (individuale o di gruppo) con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante – Visione di video-lezioni, documentari o altro materiale predisposto dal docente – Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale
Tipologia e numero di verifiche:	N° 2/3 verifiche orali – N° 2/3 verifiche scritte, tipologie secondo quanto previsto dall' Esame di Stato, tra: analisi del testo/analisi del testo argomentativo/ tema argomentativo-espositivo( simulazioni); verifiche semistrutturate

## Programma Svolto

### CONTENUTI

- La contestazione ideologica e stilistica degli scapigliati
- Il romanzo del secondo Ottocento in Europa e in Italia :Il Naturalismo francese e Zola
- Giovanni Verga: cenni biografici; il preverismo e il verismo; la poetica e la tecnica narrativa;
- Da "Vita dei Campi ": Rosso Malpelo
- Il ciclo dei vinti I Malavoglia e Mastro don Gesualdo
- Dal romanzo " Mastro Don Gesualdo ": La morte di Mastro-don Gesualdo
- Dal romanzo "I Malavoglia": La fiumana del progresso, Il mondo arcaico e l'irruzione della storia
- Il Decadentismo
- Gabriele D'Annunzio, cenni biografici, l'estetismo e la sua crisi , il Piacere; i romanzi del superuomo: Il trionfo della morte e Le vergini delle rocce (trama) ; il periodo del Notturmo
- Dal romanzo " Il Piacere" : Il ritratto di Andrea Sperelli, Il ritratto allo specchio di Andrea Sperelli e Elena Muti"
- Giovanni Pascoli cenni biografici, La visione del mondo; la poetica, saggio " Il fanciullino"; l'ideologia politica; i temi della poesia pascoliana; le soluzioni formali; la raccolta poetica: Myricae;
- Dalla raccolta poetica "Myricae ": X Agosto, Temporale, Lampo, Tuono

- La stagione delle avanguardie: I Futuristi e F. Marinetti
- Italo Svevo, cenni biografici, l'inetto e la psicanalisi, i romanzi dell'inetto "Una vita" (trama), "Senilità" (trama), " Coscienza di Zeno" (trama)
- Dal romanzo "Coscienza di Zeno": Lo schiaffo del padre
- Luigi Pirandello, cenni biografici, la visione del mondo; la poetica dell'umorismo; le raccolte di novelle; romanzi del successo, " Fu Mattia Pascal" e "Uno nessuno e centomila ( trama e brani scelti)
- Dal romanzo " Fu Mattia Pascal" :L'ombra di Adriano
- Dal romanzo " Uno nessuno e centomila" : Nessun nome
- La poesia tra le due guerre: L'ermetismo
- Giuseppe Ungaretti, cenni biografici, poetica, raccolte poetiche " Il porto sepolto" , " l'Allegria"
- Dalla raccolta poetica " L'allegria": Soldati e Veglia
- Eugenio Montale, , cenni biografici, poetica, raccolta poetica " Ossi di seppia"
- Dalla raccolta poetica " Ossi di seppia" : Spesso il male di vivere ho incontrato
- Primo Levi, cenni biografici, "Il Sistema periodico"



# ISTITUTO TECNICO STATALE LUIGI GALVANI

CODICE: NATF10009 - VIA MARCHESELLA, 188 - 80014 GIUGLIANO (NA)  
TEL: 081.894.17.55 - C.F. 94214310636 - FATT. Elett. UFWHV9  
PEC: NATF130009@ISTRUZIONE.IT - PEC: NATF130009@PEC.ISTRUZIONE.IT  
WEB SITE: WWW.ITSGALVANI.EDU.IT



## A.S. 2023/2024

Disciplina:	<b>STORIA</b>	Classe:	<b>5A</b>
-------------	---------------	---------	-----------

Docente Teorico:	<b>GELORMINI LUCIANA</b>
------------------	--------------------------

<b>Strumenti:</b>	Libri di testo – Appunti delle lezioni – Indicazioni per ricerche on line – Mappe concettuali interattive – Lezioni in PowerPoint – Materiali per l'esame di stato – Schemi di lavoro
<b>Metodologie:</b>	Lezione frontale – Lezione interattiva – Guida all'uso degli strumenti fondamentali del lavoro storico-letterario – Esercitazioni di gruppo- Visione di video-lezioni, documentari o altro materiale predisposto dal docente –
<b>Tipologia e numero di verifiche:</b>	N° 2/3 verifiche sommative/formative

## Programma Svolto

### CONTENUTI

- La Grande Guerra
- L'età giolittiana in Italia
- La rivoluzione russa
- La Prima guerra mondiale
- Il "disagio della civiltà"
- La crisi del dopoguerra
- Le conseguenze della "Grande Guerra"
- Le grandi potenze nel dopoguerra
- La disintegrazione dell'economia internazionale
- I regimi totalitari
- Lo Stato totalitario
- Il Fascismo
- Il Nazismo
- Lo Stalinismo
- La seconda guerra mondiale
- Dopoguerra e ricostruzione
- Il sistema internazionale dei blocchi contrapposti: la "Guerra fredda"
- Definizione di Decolonizzazione
- L'Italia dal dopoguerra ai giorni nostri



# ISTITUTO TECNICO STATALE LUIGI GALVANI

CODICE: NATF10009 - VIA MARCHESELLA, 188 - 80014 GIUGLIANO (NA)  
TEL: 081.894.17.55 - C.F. 94214310636 - FATT. Elett. UFWHV9  
PEC: NATF130009@ISTRUZIONE.IT - PEC: NATF130009@PEC.ISTRUZIONE.IT  
WEB SITE: WWW.ITSGALVANI.EDU.IT



## A.S. 2023/2024

Disciplina:	<b>INGLESE</b>	Classe:	<b>5A</b>
-------------	----------------	---------	-----------

Docente Teorico:	<b>LUISA VALLEFUOCO</b>
Docente Tecnico Pratico:	

Strumenti:	LIBRO E MATERIALE FORNITO DAL DOCENTE
Metodologie:	LEZIONE FRONTALE, WORK-GROUP
Tipologia e numero di verifiche:	VERIFICHE SCRITTE: 2 ANALISI GUIDATE DEL TESTO ARGOMENTATIVO VERIFICHE ORALI: LAVORI DI GRUPPO, PRESENTAZIONI E ESPOSIZIONI

## Programma Svolto

CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> <li>• PAST SIMPLE</li> <li>• PRESENT PERFECT</li> <li>• PAST PERFECT</li> <li>• REPORTED SPEECH</li> <li>• PASSIVE TENSE</li>   <li>• PRODUCTION OF ELECTRICITY               <ul style="list-style-type: none"> <li>- DEFINITION AND FORMS OF ENERGY</li> <li>- FOSSIL FUELS</li> <li>- NUCLEAR ENERGY</li> <li>- BIOENERGY</li> <li>- SOLAR AND WIND ENERGY</li> <li>- HYDROELECTIC ENERGY</li> <li>- BATTERIES</li> </ul> </li> <li>• TRANSFORMERS</li> <li>• MAGNETISM</li> <li>• ELECTRIC MOTORS</li> <li>• INDUSTRIAL REVOLUTION</li>   <li>• I WORLD WAR</li> <li>• WALL STREET CLASH</li> <li>• II WORLD WAR</li> <li>• COLD WAR</li> <li>• OPPENHEIMER</li> </ul>



# ISTITUTO TECNICO STATALE "Luigi Galvani"

Codice: NATF130009 - Via Marchesella, 188 - 80014 Giugliano in Campania (Na)  
tel. 081/8941755 - C.F. 94214310636 - email: [natf130009@pec.istruzione.it](mailto:natf130009@pec.istruzione.it)



## PROGRAMMA SVOLTO CONTENUTI DISCIPLINARI

Documento redatto in riferimento al Piano Dipartimentale, da allegare alla Programmazione Disciplinare della Classe, di cui recepisce le scelte inerenti alle metodologie, agli strumenti, ai criteri di valutazione, ecc.

Articolazione:	ELT/ELN/AUT/ELMD/EMOB
----------------	-----------------------

Docente Teorico:	<b>PROF. TILDE IACOLARE</b>	A.S.	<b>2023- 24</b>	Classe e Sezione:	<b>5 A</b>
Docente ITP:	////////////////////////////////////				

Disciplina:	<b>EDUCAZIONE CIVICA</b>
-------------	--------------------------

Libri di testo e/o altro materiale adottato:	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libro di testo consigliato: E. Zanette – C. Averame – Il libro di Educazione Civica – Costituzione, sviluppo sostenibile, cittadinanza digitale Ed. Scolastiche Bruno Mondadori, Milano, 2021</li> <li>• - Video-lezioni e materiale didattico caricato sulla piattaforma Google meet/bacheca Argo – Appunti dalle lezioni – Materiale scaricato da Internet per integrazioni e/o approfondimenti .</li> </ul>
--	---

### PRIMO QUADRIMESTRE

<b>UDA-01 (set/gen)</b>	<b>LE MATRICI CULTURALI DELLA COSTITUZIONE REPUBBLICANA - LA TUTELA COSTITUZIONALE DEL LAVORO</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>La scuola e le sue regole:</b> Regolamento di Istituto e Patto di corresponsabilità. Conoscere ruoli e funzioni per una partecipazione attiva e consapevole alla vita della scuola. Gli Organi collegiali.(Manuale dello studente)</li> <li>• <b>Le matrici culturali della Costituzione repubblicana:</b> I principi fondamentali quale espressione del riconoscimento dei diritti dell'uomo e del cittadino.</li> <li>- <b>La tutela del lavoro nella Costituzione nell'ambito degli obiettivi dell'Agenda 2030</b></li> </ul> <p style="text-align: center;">Discussioni guidate su argomenti di attualità di natura politica e sociale Collaborazioni con enti pubblici e privati</p>	

### SECONDO QUADRIMESTRE

<b>UDA-02 (gen/mar)</b>	<b>L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA- L'Amministrazione digitale</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>L'organizzazione costituzionale ed amministrativa dello Stato quale criterio per orientarsi nella realtà politica nazionale e territoriale:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il Parlamento quale espressione della sovranità popolare: composizione e funzionamento.</li> <li>- Il Governo e la funzione esecutivo – amministrativa dello Stato</li> </ul> </li> </ul>	

- Gli organi di Garanzia Costituzionale: Il Presidente della Repubblica  
Discussioni guidate su argomenti di attualità di natura politica e sociale  
Collaborazioni con enti pubblici e privati

<b>UDA-03 (apr./mag)</b>	<b>VALORI ED EVOLUZIONE DELL'ORDINAMENTO COMUNITARIO ED INTERNAZIONALE – L'AGENDA 2030</b>
------------------------------	--

- **Un progetto che viene da lontano:** dalla CEE all'UE.  
- L'ONU e l'Agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile sociale, economico ed ambientale  
Discussioni guidate su argomenti di attualità di natura politica e sociale

Collaborazioni con enti pubblici e privati

Giugliano in Campania (NA)

**15/05/2024**

Il docente teorico

*Prof.ssa Tilde Iacolare*



# ISTITUTO TECNICO STATALE LUIGI GALVANI

CODICE: NATF10009 - VIA MARCHESELLA, 188 - 80014 GIUGLIANO (NA)  
TEL: 081.894.17.55 - C.F. 94214310636 - FATT. Elett. UFWHV9  
PEO: NATF130009@ISTRUZIONE.IT - PEC: NATF130009@PEC.ISTRUZIONE.IT  
WEB SITE: WWW.ITSGALVANI.EDU.IT



## A.S. 2023/2024

Disciplina:	SCIENZE MOTORIE	Classe:	5A
-------------	-----------------	---------	----

Docente Teorico:	VERDE TERESA
Docente Tecnico Pratico:	VERDE TERESA

Strumenti:	Materiali reperiti in Internet
Metodologie:	Problem solving; Metodo induttivo; Metodo deduttivo; Cooperative learning
Tipologia e numero di verifiche:	Osservazione sistematiche dell'alunno al lavoro in ogni momento della lezione dei comportamenti cognitivi, operativi e relazionali. · Osservazione sull'acquisizione e applicazione delle tecniche e regole, sul miglioramento rispetto al livello di partenza. · Osservazione dei risultati quotidiani, al fine di valutare l'interesse, l'impegno, l'attenzione, la collaborazione, il livello di socializzazione, la capacità di elaborazione personale.

## Programma Svolto

CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> <li>• · Sviluppo e consolidamento delle capacità coordinative e condizionali necessarie per affrontare le attività sportive.</li> <li>• · Sviluppo e consolidamento delle capacità psico- motorie: lateralizzazione e strutturazione spazio temporale.</li> <li>• · I fondamentali tecnici del gioco del tennistavolo e le strategie di gioco degli scacchi e della dama.</li> <li>• · Le dipendenze: il fumo (tutti i danni e i suoi effetti sul corpo); l'alcol ( tutti i danni e i suoi effetti sul corpo e la mente), l'alcol e la guida; le dipendenze digitali.</li> <li>• · Il gioco d'azzardo; il doping.</li> <li>• Consolidamento delle capacità coordinative e condizionali necessarie per affrontare le attività sportive.</li> <li>• Consolidamento delle capacità psico- motorie: lateralizzazione e strutturazione</li> </ul>

spazio temporale.

- I fondamentali tecnici del gioco del tennistavolo e le strategie di gioco degli scacchi e dama.
- I principi nutritivi; le piramidi alimentari, l'alimentazione dello sportivo; i disturbi alimentari.
- Come intervenire in caso di emergenza, come si utilizza il DAE.
- Gli incidenti domestici: il soffocamento, la folgorazione, l'ustione, l'avvelenamento, la manovra di Heimlich



# ISTITUTO TECNICO STATALE LUIGI GALVANI

CODICE: NATF10009 - VIA MARCHESELLA, 188 - 80014 GIUGLIANO (NA)  
TEL: 081.894.17.55 - C.F. 94214310636 - FATT. Elett. UFWHV9  
PEO: NATF130009@ISTRUZIONE.IT - PEC: NATF130009@PEC.ISTRUZIONE.IT  
WEB SITE: WWW.ITSGALVANI.EDU.IT



## A.S. 2023/2024

Disciplina:	<b>MATEMATICA</b>	Classe:	<b>5A</b>
-------------	-------------------	---------	-----------

Docente Teorico:	<b>GIANGRANDE RAIMONDO</b>
------------------	----------------------------

Strumenti:	Appunti dalle lezioni – Materiale scaricato da Internet per integrazioni e/o approfondimenti – LIM e Notebook di Aula -videolezioni registrate-materiale didattico su Google Classroom
Metodologie:	Lezione frontale finalizzata ad introdurre gli argomenti con esemplificazioni significative. Lezione interattiva aperta agli interventi degli allievi in forma di discussione su specifiche proposte di lavoro assegnate in classe o a casa, Flipped classroom. Cooperative learning (lavoro collettivo guidato o autonomo) mirato alla scoperta ed alla dimostrazione di proprietà nuove. Problem solving.
Tipologia e numero di verifiche:	Test tipologia invalsi. Verifiche orali. Due verifiche per quadrimestre

## Programma Svolto

CONTENUTI
<p><b><u>FUNZIONI E LIMITI</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Richiami: equazioni, disequazioni, domini</li> <li>• Definizione di limite. Limiti destro e sinistro</li> <li>• Forme indeterminate. Operazioni sui limiti</li> <li>• Funzioni pari e dispari</li> <li>• Segno di una funzione</li> <li>• Asintoti verticali e orizzontali</li> <li>• Continuità e punti di discontinuità.</li> </ul> <p><b><u>LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rapporto incrementale e suo significato geometrico</li> <li>• Derivata in un punto e suo significato geometrico</li> <li>• Equazione della retta tangente ad una curva in un suo punto</li> <li>• Derivata destra e sinistra di una funzione in un punto <math>x_0</math></li> <li>• Relazione tra continuità e derivabilità</li> <li>• Derivate delle funzioni elementari e regole di derivazione</li> <li>• Derivata della funzione composta</li> <li>• Derivate di ordine superiore</li> </ul>

## **PROPRIETA' DELLE FUNZIONI DERIVABILI**

- Funzioni crescenti e decrescenti
- Asintoti verticali, orizzontali, obliqui.
- Punti di massimo e minimo relativi e assoluti
- Punti di flesso e concavità
- Studio di funzione e tracciamento del suo diagramma

## **GLI INTEGRALI**

- Il problema delle aree e il calcolo differenziale
- L'integrale indefinito
- Metodi d'integrazione indefinita
- L'integrale definito e il teorema fondamentale
- Calcolo delle aree di rettangoloidi
- Esempi di applicazione di calcolo integrale



ISTITUTO TECNICO STATALE  
**LUIGI GALVANI**

CODICE: NATF10009 - VIA MARCHESELLA, 188 - 80014 GIUGLIANO (NA)  
TEL: 081.894.17.55 - C.F. 94214310636 - FATT. Elett. UFWHV9  
PEO: NATF130009@ISTRUZIONE.IT - PEC: NATF130009@PEC.ISTRUZIONE.IT  
WEB SITE: WWW.ITSGALVANI.EDU.IT



## A.S. 2023/2024

Disciplina:	<b>ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA</b>	Classe:	<b>5A</b>
-------------	--------------------------------------	---------	-----------

Docente Teorico:	<b>SALVATORE SOLLA</b>
Docente Tecnico Pratico:	<b>CIRO SARRACINO</b>

Strumenti:	Video-lezioni e materiali didattico caricato sull'Aula Virtuale Galvani – Libri di testo – Appunti dalle lezioni – Manuali Tecnici – Materiale scaricato da Internet per integrazioni e/o approfondimenti – Apparecchiature di Laboratorio (strumenti di misura, componenti di circuiti elettrici ed elettronici) – Software didattici – Software di Simulazione (in locale e/o in rete) – LIM e Notebook di Aula
Metodologie:	Lezione frontale – Lezione interattiva – Lezione pratica con apparecchiature di Laboratorio – Risoluzione guidata di applicazioni numeriche e problemi – Redazione di relazioni tecniche per la documentazione delle prove di laboratorio – Lavori di gruppo – Attività di tutoraggio tra pari – Discussioni guidate e dibattiti – Attività di approfondimento (individuale o di gruppo) con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante - Visione di video-lezioni, documentari o altro materiale predisposto dal docente – Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale.
Tipologia e numero di verifiche:	<p><b>Tipi di verifiche:</b></p> <p><u>Verifiche formative:</u> domande sugli ultimi argomenti studiati, discussioni in classe, svolgimento di esercizi e problemi, correzione e commento dei compiti assegnati, ecc. – Le verifiche formative, frequenti e distribuite durante tutto l'anno, sono finalizzate al controllo "in itinere" del processo di apprendimento e, quindi, servono a verificare il conseguimento degli obiettivi intermedi ed a recuperare eventuali lacune accumulate. Permettono anche di monitorare la qualità e l'efficacia dei processi didattici seguiti e valutare la necessità di adottare modifiche e miglioramenti alla programmazione e alle metodologie didattiche utilizzate.</p> <p><u>Verifiche sommativ:</u> questionari, interrogazioni orali, verifiche scritte, relazioni, presentazioni di elaborati, svolgimento di progetti, svolgimento di esercitazioni pratiche - Le verifiche sommativ, effettuate alla fine di ciascuna unità didattica o di loro gruppi significativi, permettono di rilevare il livello di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, in termini di conoscenze, abilità e competenze.</p>

<b>Quantità e distribuzione delle verifiche:</b>
--

Almeno 2 verifiche sommative per ciascun quadrimestre.
--

## **Programma Svolto**

<b>CONTENUTI</b>
<b>Recupero prerequisiti di base</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Ripetizione dei sistemi trifase con carichi equilibrati e squilibrati: carico a stella e carico a triangolo, calcolo delle correnti di linea e di fase, rappresentazione grafica delle tensioni e delle correnti.</li><li>• Ripetizione del trasformatore monofase: caratteristiche generali, e cenni costruttivi. Principio di funzionamento del trasformatore ideale e reale.</li><li>• Funzionamento a vuoto e a carico: diagramma vettoriali delle tensioni e delle correnti al primario ed al secondario. Circuito equivalente.</li><li>• Variazione di tensione da funzionamento a vuoto a funzionamento sotto carico, caduta di tensione industriale.</li><li>• Bilancio delle potenze. Perdite e rendimento di un trasformatore</li></ul> <b>Il trasformatore trifase</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Caratteristiche generali, cenni costruttivi e collegamenti. Determinazione del rapporto di trasformazione, in relazione al collegamento.</li><li>• Circuito equivalente e diagramma vettoriale del trasformatore in relazione al tipo di collegamento al primario ed al secondario.</li><li>• Variazione di tensione da vuoto a carico. Caduta di tensione industriale.</li><li>• Bilancio delle potenze e rendimento.</li><li>• Funzionamento a vuoto e in corto circuito. Funzionamento sotto carico.</li><li>• Funzionamento in parallelo: gruppo di un trasformatore trifase – le condizioni di accoppiamento in parallelo di due trasformatori trifase.</li></ul> <b>Laboratorio</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Prova a vuoto di un trasformatore monofase e trifase</li><li>• Prova in cortocircuito di un trasformatore monofase e trifase</li></ul> <b>Motore Asincrono Trifase</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Generalità, caratteristiche costruttive e principio di funzionamento</li><li>• Tensione indotta nell'avvolgimento statorico e rotorico a rotore fermo.</li><li>• Funzionamento a rotore in movimento, scorrimento.</li><li>• Circuito equivalente e diagramma vettoriale.</li><li>• Potenze, perdite, rendimento.</li><li>• Caratteristica meccanica del motore asincrono trifase. Tratto stabile e tratto instabile della caratteristica. Determinazione del punto di lavoro motore/carico meccanico.</li><li>• Avviamento di un motore asincrono trifase: aspetti generali, la corrente di avviamento e il</li></ul>

### **Recupero prerequisiti di base**

- Ripetizione dei sistemi trifase con carichi equilibrati e squilibrati: carico a stella e carico a triangolo, calcolo delle correnti di linea e di fase, rappresentazione grafica delle tensioni e delle correnti.
- Ripetizione del trasformatore monofase: caratteristiche generali, e cenni costruttivi. Principio di funzionamento del trasformatore ideale e reale.
- Funzionamento a vuoto e a carico: diagramma vettoriali delle tensioni e delle correnti al primario ed al secondario. Circuito equivalente.
- Variazione di tensione da funzionamento a vuoto a funzionamento sotto carico, caduta di tensione industriale.
- Bilancio delle potenze. Perdite e rendimento di un trasformatore

### **Il trasformatore trifase**

- Caratteristiche generali, cenni costruttivi e collegamenti. Determinazione del rapporto di trasformazione, in relazione al collegamento.
- Circuito equivalente e diagramma vettoriale del trasformatore in relazione al tipo di collegamento al primario ed al secondario.
- Variazione di tensione da vuoto a carico. Caduta di tensione industriale.
- Bilancio delle potenze e rendimento.
- Funzionamento a vuoto e in corto circuito. Funzionamento sotto carico.
- Funzionamento in parallelo: gruppo di un trasformatore trifase – le condizioni di accoppiamento in parallelo di due trasformatori trifase.

### **Laboratorio**

- Prova a vuoto di un trasformatore monofase e trifase
- Prova in cortocircuito di un trasformatore monofase e trifase

### **Motore Asincrono Trifase**

- Generalità, caratteristiche costruttive e principio di funzionamento
- Tensione indotta nell'avvolgimento statorico e rotorico a rotore fermo.
- Funzionamento a rotore in movimento, scorrimento.
- Circuito equivalente e diagramma vettoriale.
- Potenze, perdite, rendimento.
- Caratteristica meccanica del motore asincrono trifase. Tratto stabile e tratto instabile della caratteristica. Determinazione del punto di lavoro motore/carico meccanico.
- Avviamento di un motore asincrono trifase: aspetti generali, la corrente di avviamento e il

transitorio di avviamento.

- Metodo di avviamento di un motore asincrono trifase con rotore avvolto mediante reostato di avviamento.
- Metodi di avviamento a tensione ridotta: metodo delle resistenze statoriche, avviamento mediante autotrasformatore, avviamento stella/triangolo, avviamento mediante alimentazione con regolatori elettronici di tensione.
- Regolazione della velocità mediante variazione della frequenza e della tensione

### **Laboratorio**

- Prova a vuoto di un motore asincrono trifase
- Prova in cortocircuito di un motore asincrono trifase

### **Cenni sui Convertitori statici di potenza**

- Classificazione dei convertitori di potenza
- Raddrizzatori monofase a diodi. Schemi e principio di funzionamento delle seguenti configurazioni: 1) Circuito monofase a semionda su carico resistivo – 2) Circuito monofase a onda intera su carico resistivo
- Raddrizzatori trifase a diodi. Schemi e principio di funzionamento delle seguenti configurazioni: 1) Circuito trifase a semionda su carico resistivo – 2) Circuito trifase a ponte su carico resistivo
- Cenni sui raddrizzatori a controllo di fase. Schemi e principio di funzionamento delle seguenti configurazioni: 1) Circuito monofase a semionda su carico resistivo – 2) Circuito monofase a ponte semi-controllato – 3) Circuito trifase a ponte semi-controllato



# ISTITUTO TECNICO STATALE LUIGI GALVANI

CODICE: NATF10009 - VIA MARCHESELLA, 188 - 80014 GIUGLIANO (NA)  
TEL: 081.894.17.55 - C.F. 94214310636 - FATT. Elett. UFWHV9  
PEO: NATF130009@ISTRUZIONE.IT - PEC: NATF130009@PEC.ISTRUZIONE.IT  
WEB SITE: WWW.ITSGALVANI.EDU.IT



Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU



MIM Ministero dell'Istruzione e del Merito



Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



## A.S. 2023/2024

Disciplina:	<b>TECNOLOGIA E PROGETTAZIONE DEI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI</b>	Classe:	<b>5A</b>
-------------	--	---------	-----------

Docente Teorico:	<b>PROF. GIUSEPPE BOVE</b>
Docente Tecnico Pratico:	<b>PROF. VINCENZO CONSALES</b>

Strumenti:	Video-lezioni e materiali didattico caricato sull'Aula Virtuale Galvani – Libri di testo – Appunti dalle lezioni – Manuali Tecnici – Materiale scaricato da Internet per integrazioni e/o approfondimenti – Cataloghi, listini e tabelle – Apparecchiature di Laboratorio (strumenti di misura, pannelli di simulazione prove, componenti di circuiti elettrici ed elettronici) – Software didattici – Software di Simulazione (in locale e/o in rete) – LIM e Notebook di Aula.
Metodologie:	Lezione frontale – Lezione interattiva – Lezione pratica con apparecchiature di Laboratorio – Risoluzione guidata di applicazioni numeriche e problemi – Redazione di relazioni tecniche per la documentazione delle prove di laboratorio – Lavori di gruppo – Attività di tutoraggio tra pari – Discussioni guidate e dibattiti – Attività di approfondimento (individuale o di gruppo) con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante - Visione di video-lezioni, documentari o altro materiale predisposto dal docente – Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale.
Tipologia e numero di verifiche:	<u>Verifiche formative</u> : domande sugli ultimi argomenti studiati, discussioni in classe, svolgimento di esercizi e problemi, correzione e commento dei compiti assegnati, ecc. <u>Verifiche sommative</u> : questionari, interrogazioni orali, verifiche scritte, relazioni, presentazioni di elaborati, svolgimento di progetti, svolgimento di esercitazioni pratiche, simulazione prove scritte d'esame e simulazioni colloqui. <u>Verifiche sommative</u> : questionari, interrogazioni orali, verifiche scritte, relazioni, presentazioni di elaborati, svolgimento di progetti, svolgimento di esercitazioni pratiche.

## Programma Svolto

CONTENUTI
<b>IL CONTROLLORE LOGICO PROGRAMMABILE (PLC)</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Introduzione al PLC</li> <li>• Struttura del PLC: alimentatore, CPU, bus, memorie, moduli di ingresso e di uscita, moduli speciali, unità di programmazione, schemi di collegamento I/O in un PLC.</li> </ul>

- Caratteristiche principali e classificazione dei linguaggi di programmazione: linguaggio LADDER, linguaggio a lista di istruzioni (AWL), esempi pratici.
- Funzioni interne al PLC: temporizzatori, contatori
- L'SFC: struttura del linguaggio, passi, azioni, transizioni, divergenza, parallelismo, convergenza.

#### **DIMENSIONAMENTO DELLE LINEE BT E PROTEZIONE DALLE SOVRACORRENTI**

- Calcolo di progetto e verifica: cenni sui vari criteri
- Criterio della massima caduta ammissibile
- Criterio della caduta di tensione unitaria
- Dispositivi di protezione di massima corrente: relè termico, relè elettromagnetico, protezione magnetotermica
- Fusibili e loro caratteristiche di intervento
- Protezione dal sovraccarico: criteri di scelta dei dispositivi
- Protezione dal corto circuito: criteri di scelta dei dispositivi
- Circuiti di guasto per il calcolo delle correnti di corto circuito
- Corrente di cortocircuito minima convenzionale

#### **E-MOBILITY**

- La produzione di energia elettrica con impianti fotovoltaici: Dimensionamento degli impianti di produzione con pannelli solari - La radiazione solare - Caratteristiche tecniche dei pannelli solari
- Le centrali idroelettriche.
- Caratteristiche tecniche degli inverter
- I sistemi di protezione e di interfaccia
- Impianti stand-alone - Impianti GRID-CONNECTED
- Caratteristiche tecniche delle batterie di accumulo e loro dimensionamento.
- La distribuzione di energia elettrica con particolare riguardo ai sistemi di ricarica dei veicoli elettrici
- Problematiche relative alla gestione della richiesta energetica per la ricarica dei veicoli elettrici

#### **L'IMPIANTO DI TERRA E LA PROTEZIONE DAI CONTATTI DIRETTI E INDIRETTI**

- La classificazione dei sistemi in base allo stato del neutro: sistemi TT, TN, IT
- La resistenza di terra: i dispersori di terra e calcolo della resistenza
- L'impianto di terra: prescrizioni ed esecuzione dell'impianto di terra
- L'interruttore differenziale: curva di funzionamento e classificazioni
- Definizioni: contatti, masse, masse estranee, classi di isolamento
- Criteri di scelta e coordinamento con l'impianto di terra delle protezioni dai contatti indiretti per i sistemi TT, TN ed IT
- Protezione dai contatti diretti

#### **LE CABINE ELETTRICHE**

- Aspetti generali: la fornitura in MT, schemi tipici delle cabine
- Dimensionamento dei componenti lato BT
- Dimensionamento dei componenti lato MT
- Dimensionamento dell'impianto di terra di cabina

- Rifasamento: richiami teorici – modalità di rifasamento localizzato, a gruppi, distribuito e centralizzato. Dimensionamento delle batterie di condensatori e criteri di scelta delle protezioni.

#### **PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI**

- Principio di funzionamento di una cella fotovoltaica
- Generatore fotovoltaico
- Classificazione degli impianti fotovoltaici
- Criteri di progettazione di un impianto fotovoltaico



# ISTITUTO TECNICO STATALE LUIGI GALVANI

CODICE: NATF10009 - VIA MARCHESELLA, 188 - 80014 GIUGLIANO (NA)  
TEL: 081.894.17.55 - C.F. 94214310636 - FATT. Elett. UFWHV9  
PEC: NATF130009@ISTRUZIONE.IT - PEC: NATF130009@PEC.ISTRUZIONE.IT  
WEB SITE: WWW.ITSGALVANI.EDU.IT



## A.S. 2023/2024

Disciplina:	<b>SISTEMI AUTOMATICI</b>	Classe:	<b>5A</b>
-------------	---------------------------	---------	-----------

Docente Teorico:	<b>CARLOS ANDRES BARTIROMO</b>
Docente Tecnico Pratico:	<b>CIRO SARRACINO</b>

Strumenti:	LIBRO DI TESTO, DISPENSE E MATERIALE ON-LINE FORNITE DAI DOCENTI
Metodologie:	LEZIONI FRONTALI E VERIFICHE ORALI
Tipologia e numero di verifiche:	UNA MEDIA DI 5 VERIFICHE SCRITTE E ORALI PER ALUNNO

## Programma Svolto

CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comportamento di un sistema in regime sinusoidale</li> <li>• Diagrammi di Bode del modulo e della fase</li> <li>• Regole per il tracciamento; svolgimento di esercizi con metodo grafico</li> <li>• Cenni di conversione digitale-analogico e analogico digitale</li> <li>• Il problema della stabilità</li> <li>• Grado di stabilità</li> <li>• Funzioni di trasferimento e stabilità</li> <li>• Poli e zeri di una f.d.t.</li> <li>• Criterio generale di stabilità</li> <li>• Il controllo automatico: caratteristiche generali dei sistemi di controllo</li> <li>• Controllo ad anello aperto e ad anello chiuso</li> <li>• Trasduttori ed attuatori usati nei controlli</li> <li>• Basi matematiche: blocco integratore e derivatore</li> <li>• Controllo statico e dinamico</li> <li>• Regolatori standard</li> <li>• Tipologia di controllo</li> <li>• Applicazioni: Controllo della temperatura</li> </ul>

## Elenco Attività PCTO A.S. 2023-24 – CLASSI 5

<b>ATTIVITA' PERCORSO BASE – OFFERTE A TUTTI GLI STUDENTI</b>		
<b>Descrizione attività</b>	<b>Periodo</b>	<b>Ore</b>
Attività in aula in orario aggiuntivo mattutino a cura del docente di potenziamento PCTO	set 2023/ mag 2024	30
Formazione sulla sicurezza modulo base, con certificazione – Modalità on-line su piattaforma MIUR – In orario aggiuntivo, svolte autonomamente dagli studenti.	set 2023/mag 2024	4
Progetto PRE...OCCUPIAMOCI – In presenza in orario aggiuntivo	set 2023/ mag 2024	4
Incontri di orientamento con le università – Modalità in presenza e/o on-line	set 2023/ mag 2024	6
Incontri di orientamento con le agenzie per il lavoro (APL) – Modalità in presenza e/o on-line	set 2023/ mag 2024	6
Incontri di orientamento con aziende di settore – Modalità in presenza e/o on-line	set 2023/ mag 2024	6
<b>ATTIVITA' AGGIUNTIVE – OFFERTE A GRUPPI DI STUDENTI GLI STUDENTI</b>		
Formazione base MULTIPROFILO – Progetto ENEL – SITE 2023 (studenti selezionati da SITE SPA)	set 2023/ mag 2024	80
Percorso IMPRESA – STAGE ESPERIENZIALI – Azienda TEA-TEK.	set 2023/ mag 2024	60
Seminario INTELLIGENZA ARTIFICIALE	set 2023/ mag 2024	3
Incontri Plenari con Docente Orientatore e Docenti Tutor	set 2023/ mag 2024	2

*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*  
**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A**

**ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

**Giovanni Pascoli, *Patria***

Sogno d'un dí d'estate.

Quanto scampanellare  
 tremulo di cicale!  
 Stridule pel filare  
 moveva il maestrale  
 le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole  
 in fascie polverose:  
 erano in ciel due sole  
 nuvole, tenui, róse<sup>1</sup>:  
 due bianche spennellate  
 in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,  
 fratte di tamerice<sup>2</sup>,  
 il palpito lontano  
 d'una trebbiatrice,  
 l'*angelus* argentino<sup>3</sup>...

dov'ero? Le campane  
 mi dissero dov'ero,  
 piangendo, mentre un cane  
 latrava al forestiero,  
 che andava a capo chino.

---

<sup>1</sup> corrose

<sup>2</sup> cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)

<sup>3</sup> il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myrica* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

### **Comprensione e analisi**

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dí d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

### **Interpretazione**

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*  
**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A**

**ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

**Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973**

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affisarono<sup>1</sup> su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro. – Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca! Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi<sup>2</sup>. Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente<sup>3</sup>. Una smania mala<sup>4</sup> mi aveva preso, quasi adunghiandomi<sup>5</sup> il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.

“E se mi metto a correre,” pensai, “mi seguirà!”

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla *Stia*<sup>6</sup>: la sua ombra per le vie di Roma.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

<sup>1</sup> *mi s'affisarono*: mi si fissarono.

<sup>2</sup> *meco, dinanzi*: era con me, davanti a me.

<sup>3</sup> *voluttuosamente*: con morboso desiderio.

<sup>4</sup> *smania mala*: malvagia irrequietezza.

<sup>5</sup> *adunghiandomi*: afferrandomi con le unghie

<sup>6</sup> *alla Stia*: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

### **Comprensione e analisi**

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

### **Interpretazione**

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B**

**ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

Testo tratto da: **Selena Pellegrini**, *Il marketing del Made in Italy*, Armando Editore, Roma, 2016, pp. 28-30.

L'italianità sembra influenzare gli elementi di eccellenza percepiti nei prodotti italiani, e la percezione spinge il consumatore all'acquisto di quello che chiamiamo il Made in Italy. Il quadro fin qui è molto ottimista, ma ci sono problemi. È vero che il Made in Italy sembra tuttora competitivo, ma la domanda è la seguente: la competitività nasce dall'esser fatto in Italia o da altro? Se consideriamo il "fare" nel senso letterale, la realtà è già diversa. Molti prodotti sono progettati in Italia e realizzati altrove per svariati motivi, legati principalmente ma non esclusivamente ai costi e alle relazioni industriali. Una quantità crescente non è più Made in Italy e la situazione potrebbe quindi far pensare che ad attirare davvero il consumatore sono i prodotti pensati, inventati, concepiti e progettati in Italia. È il famoso know-how o conoscenza implicita dei designer italiani, il risultato di secoli di perizia, talenti artigianali, tradizione estetica e abilità pratica che fanno dell'Italia un Paese unico. Potremmo aspettarci quindi che la condizione necessaria per identificare l'italianità di un prodotto è che sia pensato in Italia. [...]

A questo punto si pongono altre domande. "Pensato in Italia" È una condizione veramente necessaria o soltanto sufficiente? Esistono altre condizioni [...] perché il consumatore si rappresenti un prodotto come italiano e ne venga attratto?

La realtà pare rispondere "sì, esistono altre condizioni". Purtroppo, sappiamo che nel mondo cresce il tasso di prodotti che si fingono italiani e non sono né fatti né pensati in Italia. In molti Paesi come la Cina, per attirare i consumatori basta apporre un marchio dal nome italiano, anche se non corrisponde ad alcuna griffe famosa. Oppure basta progettare una campagna di comunicazione e di marketing che colleghi i prodotti a qualche aspetto del nostro stile, o vita quotidiana, territorio, patrimonio culturale, antropologia, comportamenti. [...]

Da queste considerazioni emerge che la condizione necessaria per innescare una rappresentazione mentale di italianità non è il luogo della produzione o della concezione, ma quello del *comportamento*. Nel senso che il prodotto è collegato a un atteggiamento, al popolo, allo stile, alla storia, alla terra, alla vita sociale dell'Italia.

Qualcuno si chiederà com'è possibile che consumatori razionali cadano in una trappola simile. Che siano disposti ad acquistare qualcosa di simbolicamente legato all'Italia, sebbene il produttore non sia italiano e il prodotto non sia né pensato né ideato in Italia.

*La risposta è che quel consumatore razionale non esiste. È un mito assiomatico e aprioristico dell'economia neoclassica. [...] Il modello è ormai superato dalla nuova teoria del consumatore emotivo.*

## **Comprensione e analisi**

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della comunicazione. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autrice per "conoscenza implicita" dei *designer* italiani?
4. A cosa fa riferimento l'autrice con l'espressione "comportamento" come rappresentazione mentale dell'italianità? E quale differenza può essere individuata tra "consumatore razionale" e "consumatore emotivo"?

## **Produzione**

Elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione del "made in Italy" e della percezione dell'"italianità" nel mondo. Potrai confrontarti con la tesi dell'autrice del testo, confermandola o confutandola, sulla base delle conoscenze, acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B**

**ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

Da un articolo di **Guido Castellano** e **Marco Morello**, *Vita domotica. Basta la parola*, «Panorama», 14 novembre 2018.

Sin dai suoi albori, la tecnologia è stata simile a una lingua straniera: per padroneggiarla almeno un minimo, bisognava studiarla. Imparare a conoscere come maneggiare una tastiera e un mouse, come districarsi tra le cartelline di un computer, le sezioni di un sito, le troppe icone di uno smartphone. Oggi qualcosa è cambiato: la tecnologia sa parlare, letteralmente, la nostra lingua. Ha imparato a capire cosa le diciamo, può rispondere in modo coerente alle nostre domande, ubbidire ai comandi che le impartiamo. È la rivoluzione copernicana portata dall'ingresso della voce nelle interazioni con le macchine: un nuovo touch, anzi una sua forma ancora più semplificata e immediata perché funziona senza l'intermediazione di uno schermo. È impalpabile, invisibile. Si sposta nell'aria su frequenze sonore.

Stiamo vivendo un passaggio epocale dalla fantascienza alla scienza: dal capitano Kirk in *Star trek* che conversava con i robot [...], ai dispositivi in apparenza onniscienti in grado di dirci, chiedendoglielo, se pioverà domani, di ricordarci un appuntamento o la lista della spesa [...]. Nulla di troppo inedito, in realtà: Siri è stata lanciata da Apple negli iPhone del 2011, Cortana di Micorosoft è arrivata poco dopo. Gli assistenti vocali nei pc e nei telefonini non sono più neonati in fasce, sono migliorati perché si muovono oltre il lustro di vita. La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose. [...]

Sono giusto le avanguardie di un contagio di massa: gli zelanti parlatori di chip stanno sbarcando nei televisori, nelle lavatrici, nei condizionatori, pensionando manopole e telecomandi, rotelline da girare e pulsanti da schiacciare. Sono saliti a bordo delle automobili, diventeranno la maniera più sensata per interagire con le vetture del futuro quando il volante verrà pensionato e la macchina ci porterà a destinazione da sola. Basterà, è evidente, dirle dove vogliamo andare. [...]

Non è un vezzo, ma un passaggio imprescindibile in uno scenario dove l'intelligenza artificiale sarà ovunque. A casa come in ufficio, sui mezzi di trasporto e in fabbrica. [...]

Ma c'è il rovescio della medaglia e s'aggancia al funzionamento di questi dispositivi, alla loro necessità di essere sempre vigili per captare quando li interpelliamo pronunciando «Ok Google», «Alexa», «Hey Siri» e così via. «Si dà alle società l'opportunità di ascoltare i loro clienti» ha fatto notare di recente un articolo di *Forbes*. Potenzialmente, le nostre conversazioni potrebbero essere usate per venderci prodotti di cui abbiamo parlato con i nostri familiari, un po' come succede con i banner sui siti che puntualmente riflettono le ricerche effettuate su internet. «Sarebbe l'ennesimo annebbiamento del concetto di privacy» sottolinea la rivista americana. Ancora è prematuro, ci sono solo smentite da parte dei diretti interessati che negano questa eventualità, eppure pare una frontiera verosimile, la naturale evoluzione del concetto di pubblicità personalizzata. [...]

Inedite vulnerabilità il cui antidoto è il buon senso: va bene usarli per comandare le luci o la musica, se qualcosa va storto verremo svegliati da un pezzo rock a tutto volume o da una tapparella che si solleva nel cuore della notte. «Ma non riesco a convincermi che sia una buona idea utilizzarli per bloccare e sbloccare una porta» spiega Pam Dixon, direttore esecutivo di World privacy forum, società di analisi americana specializzata nella protezione dei dati. «Non si può affidare la propria vita a un assistente domestico».

## Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. *La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose*: qual è il senso di tale asserzione, riferita agli assistenti vocali?
3. Che cosa si intende con il concetto di *pubblicità personalizzata*?
4. Nell'ultima parte del testo, l'autore fa riferimento ad una nuova accezione di "vulnerabilità": commenta tale affermazione.

## Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studi, delle tue letture ed esperienze personali, elabora un testo in cui sviluppi il tuo ragionamento sul tema della diffusione dell'intelligenza artificiale nella gestione della vita quotidiana. Argomenta in modo tale da organizzare il tuo elaborato in un testo coerente e coeso che potrai, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B**

**ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

**Paolo Rumiz**<sup>1</sup>, *L'eredità del 4 novembre. Cosa resta all'Italia un secolo dopo la vittoria*, La Repubblica, 2 Novembre 2018

Trieste, ore 16.30 del 3 novembre 1918.

Pioviggin. Sul mare un sipario di nebbia che si dirada. [...]

Il giorno dopo, 4 novembre, il grosso dell'esercito entra nella città "cara al cuore" in preda all'anarchia e alla fame, e allora è davvero finita. [...] Dopo una guerra interminabile e un milione di morti fra le due parti, in Trentino e nella Venezia Giulia cinque secoli di dominazione austroungarica arrivano al fatale capolinea. Piazza dell'Unità, dedicata alle diverse genti dell'impero multilingue, diventa piazza dell'Unità d'Italia, simbolo di un risorgimento compiuto. L'idea di nazione fatta di un solo popolo ha vinto in una terra etnicamente "plurale", con tutte le conseguenze che si vedranno.

Cosa è rimasto di tutto questo dopo un secolo? Quale eredità ci lascia il 4 novembre dopo cent'anni di celebrazioni, alzabandiera e sfilate di Bersaglieri in corsa? Siamo in grado di leggere criticamente gli eventi, specie ora, in un momento che vede scricchiolare di nuovo l'equilibrio continentale? È arrivato o no il tempo di dare a quella guerra un significato europeo capace di affratellarci? [...]

Per decenni, la "diversità" triestina, fatta anche di Sloveni, Austriaci, Cechi, Croati, Greci, Ebrei, Armeni, Serbi, è stata riconosciuta solo a denti stretti da Roma. L'Italia aveva incamerato terre che in certi casi italiane non erano affatto, come il Sudtirolo o il Tarvisiano, e per giustificarne il possesso davanti agli Alleati dopo la Grande Ecatombe, essa aveva dovuto imporre ai popoli "alloglotti"<sup>2</sup> l'appartenenza alla nuova nazione. E così, quando l'Italia divenne fascista, il tedesco e lo sloveno divennero lingue proibite e a centinaia di migliaia di famiglie i cognomi furono cambiati per decreto.

Il risultato è che, ancora oggi, in tanti su questa frontiera fanno più fatica di altri italiani a capire la loro identità. [...] la presenza del comunismo di Tito alla frontiera del Nordest ha reso politicamente indiscutibile un'italianità che non fosse al mille per mille. [...]

Per mezzo secolo Trieste è vissuta di memorie divise. Su tutto. Olio di ricino, oppressione degli Sloveni, italianizzazione dei toponimi, emarginazione e poi persecuzione degli Ebrei, guerra alla Jugoslavia, occupazione tedesca, Resistenza, vendette titine, Foibe, Risiera, Governo militare alleato dal '45 al '54, trattati di pace con la Jugoslavia. Polemiche e fantasmi a non finire. Con certe verità storiche non ancora digerite, come l'oscenità delle Leggi Razziali, proclamate dal Duce proprio a Trieste nel settembre del '38 [...].

Ma la madre di tutte le rimozioni è la sorte dei soldati austriaci figli delle nuove terre. Storia oscurata fino all'altroieri. Per decenni è stato bandito accennare agli italiani con la divisa "sbagliata", quelli che hanno perso la guerra.

Guai dire che essi avevano combattuto anche con onore, come il fratello di Alcide De Gasperi, insignito di medaglia d'oro sul fronte orientale. Quando l'Austria sconfitta consegnò all'Italia la lista dei suoi Caduti trentini e giuliani (oltre ventimila), indicandone i luoghi di sepoltura, il documento fu fatto sparire e i parenti lasciati all'oscuro sulla sorte dei loro cari. Al fronte di Redipuglia, trentamila morti senza un fiore. Morti di seconda classe.

Tutto questo andrebbe riconosciuto senza paura, come il presidente Mattarella ha saputo fare qualche mese

<sup>1</sup> P. Rumiz è giornalista e scrittore. Nell'articolo propone una riflessione sul significato della commemorazione del 4 Novembre, con particolare riferimento alle regioni del Trentino e della Venezia Giulia.

<sup>2</sup> "alloglotta" è chi parla una lingua diversa da quella prevalente in una nazione.

fa in Trentino, per l'adunata degli Alpini, portando una corona di fiori a un monumento ai soldati austroungarici. L'appartenenza all'Italia non deve temere le verità scomode, per esempio che la guerra è stata fatta per Trieste, ma anche in un certo senso contro Trieste e i suoi soldati, con i reduci imperiali di lingua italiana e slovena mandati con le buone o le cattive a "rieducarsi" nel Sud Italia. Oppure che i prigionieri italiani restituiti dall'Austria furono chiusi in un ghetto del porto di Trieste come disertori e spesso lasciati morire di stenti.

Dovremmo temere molto di più lo sprofondamento nell'amnesia, in tempi in cui la memoria anche tra i gestori della cosa pubblica si riduce a un tweet sullo smartphone e la geopolitica a una playstation. Perché il rischio è che il grande rito passi nel torpore, se non nell'indifferenza, soprattutto dei più giovani.

Le fanfare non bastano più. [...] La guerra non è un evento sepolto per sempre.

Perché nel momento preciso in cui la guerra smette di far paura, ecco che — come accade oggi — la macchina dei reticolati, dei muri, della xenofobia e della discordia si rimette implacabilmente in moto e l'Europa torna a vacillare. [...].

### **Comprensione e analisi**

1. Quale significato della Prima Guerra Mondiale l'autore vede nel mutamento del nome della principale piazza di Trieste dopo il 4 novembre 1918? Con quali altri accenni storici lo conferma?
2. In che cosa consisteva la «"diversità" triestina» alla fine della guerra e come venne affrontata nel dopoguerra?
3. Quali sono le cause e le conseguenze delle «memorie divise» nella storia di Trieste dopo la Prima Guerra mondiale?
4. Perché secondo l'autore è importante interrogarsi sulla Prima Guerra Modiale oggi, un secolo dopo la sua conclusione?
5. Quale significato assume l'ammonimento «Le fanfare non bastano più», nella conclusione dell'articolo?

### **Produzione**

Quale valore ritieni debba essere riconosciuto al primo conflitto mondiale nella storia italiana ed europea? Quali pensi possano essere le conseguenze di una rimozione delle ferite non ancora completamente rimarginate, come quelle evidenziate dall'articolo nella regione di confine della Venezia Giulia? Condividi il timore di Paolo Rumiz circa il rischio, oggi, di uno «sprofondamento nell'amnesia»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze storiche e/o alle esperienze personali.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C**

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU  
Tematiche di Attualità**

L'invenzione delle ferrovie, come è noto, comportò un aumento delle vendite dei libri. Oltre a chiacchierare e a guardare dal finestrino, cos'altro c'era da fare in un lungo viaggio se non leggere? Fu leggendo in treno che Anna Karenina capì di voler cambiare vita. [...] Ma con elenchi e aneddoti potremmo continuare all'infinito. Vorrei invece andare oltre, sostenendo che esiste una profonda affinità tra libri e mezzi di trasporto, come vi è un'evidente analogia tra racconto e viaggio. Entrambi vanno da qualche parte; entrambi ci offrono una via di fuga dalla routine e la possibilità di un incontro inaspettato, luoghi nuovi, nuovi stati mentali. Ma senza rischiare troppo. Sorvoli il deserto, lo percorri, ma non sei costretto a farne esperienza diretta. È un'avventura circoscritta. Lo stesso vale per il libro: un romanzo può essere scioccante o enigmatico, noioso o compulsivo, ma difficilmente causerà grossi danni. Mescolandosi poi con stranieri di ogni classe e clima, il viaggiatore acquisirà una più acuta consapevolezza di sé e della fragilità del proprio io. Quanto siamo diversi quando parliamo con persone diverse? Quanto sarebbe diversa la nostra vita se ci aprissimo a loro. "Cosa sono io?", chiede Anna Karenina guardando i passeggeri del suo treno per San Pietroburgo. [...] Perché l'intento segreto dello scrittore è sempre quello di scuotere l'identità del lettore attraverso le vicissitudini dei personaggi, che spesso, come abbiamo visto, si trovano in viaggio. [...]

Tim PARKS, *Sì, viaggiare (con libri e scrittori)*, articolo tratto dal numero 1599 del Corriere della Sera 7 del 3 gennaio 2019, pp. 65-71.

La citazione proposta, tratta dall'articolo dello scrittore e giornalista Tim Parks, presenta una riflessione sui temi del racconto e del viaggio, che offrono una fuga dalla routine e la possibilità di incontri inaspettati, nuovi luoghi e nuovi punti di vista, facendo vivere al lettore tante avventure, senza essere costretto a farne esperienza diretta.

Rifletti su queste tematiche del racconto e del viaggio e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C**

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU  
Tematiche di Attualità**

La nostalgia fa parte della vita, come ne fa parte la memoria, della quale la nostalgia si nutre sulla scia dei ricordi che non dovremmo mai dimenticare, e che ci aiutano a vivere. Non c'è vita che non possa non essere attraversata dai sentieri talora luminosi e talora oscuri della nostalgia, e delle sue emozioni sorelle, come la malinconia, la tristezza, il rimpianto, il dolore dell'anima, la gioia e la letizia ferite, e sono molte le forme che la nostalgia assume nelle diverse stagioni della nostra vita. Andare alla ricerca delle emozioni, delle emozioni perdute, e la nostalgia ne è emblematica testimonianza, è compito di chiunque voglia conoscere le sconfinite aree dell'interiorità, e delle emozioni che ne fanno parte. Non dovremmo vivere senza una continua riflessione sulla storia della nostra vita, sul passato che la costituisce, e che la nostalgia fa rinascere, sulle cose che potevano essere fatte, e non lo sono state, sulle occasioni perdute, sulle cose che potremmo ancora fare, e infine sulle ragioni delle nostre nostalgie e dei nostri rimpianti. Non solo è possibile invece, ma è frequente, che si voglia sfuggire all'esperienza e alla conoscenza di quello che siamo stati nel passato, e di quello che siamo ora.

La nostalgia ha come sua premessa la memoria che ne è la sorgente. Se la memoria è incrinata, o lacerata, dalle ferite che la malattia, o la sventura, trascina con sé, come sarebbe mai possibile riconoscere in noi le tracce della nostalgia? Dalla memoria emozionale, certo, dalla memoria vissuta, sgorgano le sorgenti della nostalgia, e non dalla memoria calcolante, dalla memoria dei nomi e dei numeri, che nulla ha a che fare con quella emozionale; ma il discorso, che intende riflettere sul tema sconfinato della memoria, mirabilmente svolto da sant'Agostino nelle *Confessioni*, ha bisogno di tenerne presenti la complessità e la problematicità.

Eugenio BORGNA, *La nostalgia ferita*, Einaudi, Torino 2018, pp. 67-69

Eugenio Borgna, psichiatra e docente, in questo passo riflette sulla nostalgia. A qualunque età si può provare nostalgia di qualcosa che si è perduto: di un luogo, di una persona, dell'infanzia o dell'adolescenza, di un amore, di un'amicizia, della patria. Non soffocare «le emozioni perdute», testimoniate dalla nostalgia, consente di scandagliare l'interiorità e di riflettere sulla «storia della nostra vita», per comprendere chi siamo stati e chi siamo diventati.

Condividi le riflessioni di Borgna? Pensi anche tu che la nostalgia faccia parte della vita e che ci aiuti a fare i conti continuamente con la complessità dei ricordi e con la nostra storia personale?

Sostieni con chiarezza il tuo punto di vista con argomenti ricavati dalle tue conoscenze scolastiche ed extrascolastiche e con esemplificazioni tratte dalle tue esperienze di vita.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

## Griglia di valutazione prima prova scritta

Candidato \_\_\_\_\_  
Cognome
Nome
Sezione

### INDICATORI GENERALI– MAX 60 PUNTI

Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo		<b>Indicatori di livello</b>	
Coesion e coerenza testuale		<b>2</b>	<i>Scarso/Assente</i>
Ricchezza e padronanza lessicale		<b>4</b>	<i>Approssimativo/Frammentario, Superficiale</i>
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura		<b>6</b>	<i>Sufficiente/Adeguato, nel complesso efficace</i>
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali		<b>8</b>	<i>Discreto/Organico</i>
Espressione di giudizi critici e valutazione personale		<b>10</b>	<i>Ottimo/Efficace e puntuale</i>
		<b>3</b>	<i>Scarso/Assente</i>
		<b>6</b>	<i>Approssimativo/Frammentario, Superficiale</i>
		<b>9</b>	<i>Sufficiente/Adeguato</i>
		<b>12</b>	<i>Discreto/Organico</i>
		<b>15</b>	<i>Ottimo/Ben rielaborato, Originale</i>
<b>Totale</b>	<b>/60</b>		

### INDICATORI SPECIFICI – MAX 40 PUNTI

A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano (2-10)	B. Analisi e produzione di un testo argomentativo (3-15)	C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (3-15)
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (2-10)	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi (2-10)
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti (3-15)	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (3-15)
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (3-15)	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (3-15)
Interpretazione corretta e articolata del testo		
<b>Totale</b>	<b>/40</b>	<b>/40</b>
	<b>Totale</b>	<b>Totale</b>
	<b>/40</b>	<b>/40</b>

*NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).*

**Totale INDICATORI GENERALI + INDICATORI SPECIFICI \_\_\_\_\_/100**

**VOTO ASSEGNATO \_\_\_\_\_/20**

*Nota: punteggio minimo per la sufficienza 12*

**La Commissione**


**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A ( analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)**

alunno

classe. V , sez. del / /24

D.S.A.

Indicatori generali	descrittori ( max 60 pt)				
	11	10/9	8/7	6/5	4/3/2
<b>Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo</b>	Efficaci e puntuali	Nel complesso efficaci e puntuali	Parzialmente efficaci e puntuali	Confuse e impuntuali	Del tutto confuse e impuntuali
	<b>8</b>	<b>7</b>	<b>6</b>	<b>5/4</b>	<b>3/2</b>
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	<b>11</b>	<b>10/9</b>	<b>8/7</b>	<b>6/5</b>	<b>4/3/2</b>
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Presente e completa	adeguate	Poco presente e parziale	scarse	assenti
	<b>8</b>	<b>7</b>	<b>6</b>	<b>5/4</b>	<b>3/2</b>
<b>Correttezza grammaticale(ortografia, morfologia,sintassi) uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	Completa e presente	Adeguate(con imprecisione e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	Parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); Parziale	Scarsa(con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assenti
	<b>11</b>	<b>10/9</b>	<b>8/7</b>	<b>6/5/4</b>	<b>3/2</b>
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Presente	Adeguate	Parzialmente presenti	Scarse e/o scorrette	assenti
	<b>11</b>	<b>10/9</b>	<b>8/7</b>	<b>6/5/4</b>	<b>3/2</b>
<b>Espressione di giudizi critici e valutazione personale</b>	Presenti e corrette	Nel complesso presenti e corrette	Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	Scarse e/o scorrette	assenti
<b>Punteggio parte generale</b>					
Indicatori specifici	descrittori ( max 40 pt)				
	10/9	8	7/6	5/4	3/2
<b>Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)</b>	completa	adeguata	Parziale	Scarsa	assente
	<b>10/9</b>	<b>8</b>	<b>7/6</b>	<b>5/4</b>	<b>3/2</b>
<b>Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</b>	presente	Nel complesso presente	parziale	scarse	assente
	<b>8</b>	<b>7</b>	<b>6/5</b>	<b>4</b>	<b>3/2</b>
<b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</b>	presenti	Nel complesso presenti	Parzialmente presenti	Scarse	assenti
	<b>12/11</b>	<b>10/9</b>	<b>8/7/6</b>	<b>5/4</b>	<b>3/2</b>
<b>Interpretazione corretta e articolata del testo</b>					
<b>Punteggio parte specifica</b>					
<b>Punteggio totale</b>					

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B** (analisi e produzione di un testo argomentativo) \_

alunno \_\_\_\_\_ classe V sez. \_\_\_\_\_, del \_\_\_\_ / \_\_\_\_ /24

D.S.A. \_\_\_\_\_

Indicatori generali	descrittori (max 60 pt)				
	11	10/9	8/7	6/5	4/3/2
Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo	Efficaci e puntuali	Nel complesso efficaci e puntuali	Parzialmente efficaci e puntuali	Confuse e impuntuali	Del tutto confuse e impuntuali
	8	7	6	5/4	3/2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	11	10/9	8/7	6/5	4/3/2
Ricchezza e padronanza lessicale	Presente e completa	adeguate	Poco presenti e parziale	scarse	assenti
	8	7	6	5/4	3/2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) uso corretto ed efficace della punteggiatura	Completa e presente	Adeguate (con imprecisione e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	Parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); Parziale	Scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente
	11	10/9	8/7	6/5	4/3/2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Presente	Adeguate	Parzialmente presenti	Scarse e/o scorrette	assenti
	11	10/9	8/7	6/5	4/3/2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Presenti e corrette	Nel complesso presenti e corrette	Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	Scarse e/o scorrette	assenti
Punteggio parte generale					
Indicatori specifici	descrittori ( max 40 pt)				
	12/11	10/9/8	7/6	5/4	3/2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	Nel complesso presente	Parzialmente presente	Scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	13/12	11/10	9/8/7	6/5/4	3/2
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	Adeguate	parziale	scarse	assente
	15/14/13	12/11/10	9/8/7	6/5/4	3/2
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presente	Nel complesso presente	Parzialmente presente	Scarsa	scorretta
Punteggio parte specifica					
Punteggio totale					

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C** (riflessione critica di carattere espositivo - argomentativo su tematiche di attualità)

alunno \_\_\_\_\_, classe V sez. \_\_\_\_\_, del \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ / 24

D.S.A.

Indicatori generali	descrittori (max 60 pt)				
	11	10/9	8/7	6/5	4/3/2
<b>Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo</b>	Efficaci e puntuali	Nel complesso efficaci e puntuali	Parzialmente efficaci e puntuali	Confuse e impuntuali	Del tutto confuse e impuntuali
	<b>8</b>	<b>7</b>	<b>6</b>	<b>5/4</b>	<b>3/2</b>
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	<b>11</b>	<b>10/9</b>	<b>8/7</b>	<b>6/5</b>	<b>4/3/2</b>
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Presente e completa	adeguate	Poco presenti e parziale	scarse	assenti
	<b>8</b>	<b>7</b>	<b>6</b>	<b>5/4</b>	<b>3/2</b>
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	Completa e presente	Adeguate (con imprecisione e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	Parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); Parziale	Scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente
	<b>11</b>	<b>10/9</b>	<b>8/7</b>	<b>6/5</b>	<b>4/3/2</b>
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Presente	Adeguate	Parzialmente presenti	Scarse e/o scorrette	assenti
	<b>11</b>	<b>10/9</b>	<b>8/7</b>	<b>6/5</b>	<b>4/3/2</b>
<b>Espressione di giudizi critici e valutazione personale</b>	Presenti e corrette	Nel complesso presenti e corrette	Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	Scarse e/o scorrette	assenti
<b>Punteggio parte generale</b>					
Indicatori specifici	descrittori (max 40 pt)				
	11/10	9/8	7/6	5/4	3/2
<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione</b>	completa	adeguata	Parziale	Scarsa	assente
	<b>12/11</b>	<b>10/9</b>	<b>8/7/6</b>	<b>5/4</b>	<b>3/2</b>
<b>Sviluppo ordinato e lineare del testo</b>	presente	Nel complesso presente	parziale	scarse	assente
	<b>17/16/15</b>	<b>14/13/12</b>	<b>11/10/9/8</b>	<b>7/6/5/4</b>	<b>3/2</b>
<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	presenti	Nel complesso presenti	Parzialmente presenti	Scarse	assenti
<b>Punteggio parte specifica</b>					
<b>Punteggio totale</b>					

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A** (analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

alunno

classe. V sez. del / /24

**D.A.**

Indicatori generali	descrittori (max 60 pt)				
	12/11	10/9	8/7/6	5/4	3/2
<b>Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo</b>	Efficaci e puntuali	Nel complesso efficaci e puntuali	Parzialmente efficaci e puntuali	Confuse e impuntuali	Del tutto confuse e impuntuali
	<b>12/11</b>	<b>10/9</b>	<b>8/7/6</b>	<b>5/4</b>	<b>3/2</b>
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	<b>8</b>	<b>7</b>	<b>6</b>	<b>5/4</b>	<b>3/2</b>
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Presente e completa	adeguate	Poco presente e parziale	scarse	assenti
	<b>8</b>	<b>7</b>	<b>6</b>	<b>5/4</b>	<b>3/2</b>
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	Completa e presente	Adeguate (con imprecisione e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	Parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); Parziale	Scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente
	<b>8</b>	<b>7</b>	<b>6</b>	<b>5/4</b>	<b>3/2</b>
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Presente	Adeguate	Parzialmente presenti	Scarse e/o scorrette	assenti
	<b>12/11</b>	<b>10/9</b>	<b>8/7/6</b>	<b>5/4</b>	<b>3/2</b>
<b>Espressione di giudizi critici e valutazione personale</b>	Presenti e corrette	Nel complesso presenti e corrette	Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	Scarse e/o scorrette	assenti
<b>Punteggio parte generale</b>					
Indicatori specifici	descrittori (max 40 pt)				
	12/11	10/9	8/7	6/5	4/3/2
<b>Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)</b>	completa	adeguata	Parziale	Scarsa	assente
	<b>8</b>	<b>7</b>	<b>6</b>	<b>5/4</b>	<b>3/2</b>
<b>Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</b>	presente	Nel complesso presente	parziale	scarse	assente
	<b>8</b>	<b>7</b>	<b>6</b>	<b>5/4</b>	<b>3/2</b>
<b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</b>	presenti	Nel complesso presenti	Parzialmente presenti	Scarse	assenti
	<b>12/11</b>	<b>10/9</b>	<b>8/7</b>	<b>6/5</b>	<b>4/3/2</b>
<b>Interpretazione corretta e articolata del testo</b>					
<b>Punteggio parte specifica</b>					
<b>Punteggio totale</b>					

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B** (analisi e produzione di un testo argomentativo)

alunno

classe V sez. , del / /24

**D.A.**

<b>Indicatori generali</b>	<b>descrittori (max 60 pt)</b>				
	<b>12/11</b>	<b>10/9</b>	<b>8/7/6</b>	<b>5/4</b>	<b>3/2</b>
<b>Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo</b>	Efficaci e puntuali	Nel complesso efficaci e puntuali	Parzialmente efficaci e puntuali	Confuse e impuntuali	Del tutto confuse e impuntuali
	<b>12/11</b>	<b>10/9</b>	<b>8/7/6</b>	<b>5/4</b>	<b>3/2</b>
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	<b>8</b>	<b>7</b>	<b>6</b>	<b>5/4</b>	<b>3/2</b>
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Presente e completa	adeguate	Poco presenti e parziale	scarse	assenti
	<b>8</b>	<b>7</b>	<b>6</b>	<b>5/4</b>	<b>3/2</b>
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	Completa e presente	Adeguate (con imprecisione e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	Parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); Parziale	Scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente
	<b>8</b>	<b>7</b>	<b>6</b>	<b>5/4</b>	<b>3/2</b>
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Presente	Adeguate	Parzialmente presenti	Scarse e/o scorrette	assenti
	<b>12/11</b>	<b>10/9</b>	<b>8/7/6</b>	<b>5/4</b>	<b>3/2</b>
<b>Espressione di giudizi critici e valutazione personale</b>	Presenti e corrette	Nel complesso presenti e corrette	Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	Scarse e/o scorrette	assenti
<b>Punteggio parte generale</b>					
<b>Indicatori specifici</b>	<b>descrittori (max 40 pt)</b>				
	<b>16/15/14</b>	<b>13/12/11</b>	<b>10/9/8</b>	<b>7/6/5</b>	<b>4/3/2</b>
<b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</b>	presente	Nel complesso presente	Parzialmente presente	Scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	<b>12/11</b>	<b>10/9</b>	<b>8/7</b>	<b>6/5</b>	<b>4/3/2</b>
<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti</b>	soddisfacente	Adeguate	parziale	scarse	assente
	<b>12/11</b>	<b>10/9</b>	<b>8/7</b>	<b>6/5</b>	<b>4/3/2</b>
<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b>	presente	Nel complesso presente	Parzialmente presente	Scarsa	scorretta
<b>Punteggio parte specifica</b>					
<b>Punteggio totale</b>					

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C** (riflessione critica di carattere espositivo - argomentativo su tematiche di attualità)

alunno \_\_\_\_\_, classe V sez. \_\_\_\_\_, del \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ / 24

D.A.

Indicatori generali	descrittori (max 60 pt)				
	12/11	10/9	8/7/6	5/4	3/2
<b>Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo</b>	Efficaci e puntuali	Nel complesso efficaci e puntuali	Parzialmente efficaci e puntuali	Confuse e impuntuali	Del tutto confuse e impuntuali
	<b>12/11</b>	<b>10/9</b>	<b>8/7/6</b>	<b>5/4</b>	<b>3/2</b>
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	<b>8</b>	<b>7</b>	<b>6</b>	<b>5/4</b>	<b>3/2</b>
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Presente e completa	adeguate	Poco presenti e parziale	scarse	assenti
	<b>8</b>	<b>7</b>	<b>6</b>	<b>5/4</b>	<b>3/2</b>
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	Completa e presente	Adeguate (con imprecisione e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	Parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); Parziale	Scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente
	<b>8</b>	<b>7</b>	<b>6</b>	<b>5/4</b>	<b>3/2</b>
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Presente	Adeguate	Parzialmente presenti	Scarse e/o scorrette	assenti
	<b>12/11</b>	<b>10/9</b>	<b>8/7/6</b>	<b>5/4</b>	<b>3/2</b>
<b>Espressione di giudizi critici e valutazione personale</b>	Presenti e corrette	Nel complesso presenti e corrette	Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	Scarse e/o scorrette	assenti
<b>Punteggio parte generale</b>					
Indicatori specifici	descrittori (max 40 pt)				
	16/15/14	13/12/11	10/9/8	7/6/5	4/3/2
<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione</b>	completa	adeguata	Parziale	Scarsa	assente
	<b>12/11</b>	<b>10/9</b>	<b>8/7</b>	<b>6/5/4</b>	<b>3/2</b>
<b>Sviluppo ordinato e lineare del testo</b>	presente	Nel complesso presente	parziale	scarse	assente
	<b>12/11</b>	<b>10/9</b>	<b>8/7</b>	<b>6/5/4</b>	<b>3/2</b>
<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	presenti	Nel complesso presenti	Parzialmente presenti	Scarse	assenti
<b>Punteggio parte specifica</b>					
<b>Punteggio totale</b>					

# I.T.S. Luigi Galvani

## SIMULAZIONE ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

A.S. 2023/2024

**Indirizzo:** ITET – ELETTRATECNICA ED ELETTRONICA  
ARTICOLAZIONE ELETTRATECNICA

**Tema di:** TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI

*Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.*

### **PRIMA PARTE**

In una scuola ubicata in un edificio di tre piani, si deve realizzare un laboratorio tecnologico.

L'edificio è alimentato in BT 400/230 V con punto di consegna in un locale tecnico sito al piano terra.

Il locale destinato al laboratorio ha dimensioni 16 m x 9 m e deve essere dotato di:

- una LIM completa di videoproiettore e postazione PC con stampante connessa in rete alle varie postazioni;
- 18 postazioni di personal computer;
- 3 banchi di lavoro per effettuare le prove pratiche, alimentati con una tensione di 400/230 V, per i quali si prevede una potenza massima di 3 kW.

Per l'impianto di illuminazione è prevista l'installazione di 15 coppie di lampade fluorescenti da 55 W.

Il candidato, rappresenti in pianta la disposizione della dotazione prevista e individui la collocazione del quadro elettrico generale al servizio del laboratorio stesso.

Successivamente, fatte le ipotesi aggiuntive che ritiene necessarie, progetti l'impianto elettrico del laboratorio.

# I.T.S. Luigi Galvani

## SIMULAZIONE ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

A.S. 2023/2024

**Indirizzo:** ITET – ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA

ARTICOLAZIONE ELETTROTECNICA

**Tema di:** TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI

### **SECONDA PARTE**

#### **QUESITO N.1**

Un sistema automatico realizzato mediante due motori asincroni trifasi (M1 ed M2) deve funzionare rispettando le seguenti prescrizioni:

in seguito all'azionamento di un pulsante di inizio ciclo, deve essere eseguito ripetutamente un ciclo di azionamenti di M1 ed M2 così come descritto di seguito:

1. l'inizio del ciclo deve essere consentito solo se due finecorsa (uno per M1 avanti e uno per M2 indietro) non sono azionati;
2. entrambi i motori si avviano in marcia avanti, M1 si fermerà per effetto dell'azionamento del suo finecorsa che provocherà anche l'inversione di marcia di M2;
3. il secondo finecorsa determinerà l'arresto di M2;
4. pausa di 30", a questo punto il ciclo è terminato e dovrà immediatamente riprendere dal punto 1.

L'esecuzione del ciclo deve essere arrestata istantaneamente per l'intervento del pulsante di arresto ciclo o dei relè termici.

Il candidato progetti il sistema automatico utilizzando il tipo di logica (programmabile o cablata) che ritiene più opportuna.

#### **QUESITO N.2**

Il candidato relazioni sui sistemi di protezione previsti in una cabina MT/BT. Inoltre dimensioni l'impianto di terra di una cabina sapendo che la corrente convenzionale di guasto a terra, nel punto di installazione è pari a 225 A con tempo di eliminazione del guasto di 0,5 s e che la corrente di terra si può ritenere pari al 70% di quella convenzionale.

#### **QUESITO N.3**

Il candidato schematizzi e descriva, in tutte le sue fasi, il processo di produzione e di distribuzione dell'energia elettrica.

#### **QUESITO N.4**

Il candidato, dopo aver spiegato cosa si intende per rischio elettrico, illustri quali misure preventive e protettive un lavoratore deve adottare per evitare il pericolo da rischio elettrico.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso di manuali tecnici e di calcolatrici non programmabili.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO

<b>Indicatore</b> <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	<b>Punteggio max per ogni indicatore</b> <b>(totale 20)</b>
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	<b>5</b>
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	<b>8</b>
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	<b>4</b>
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	<b>3</b>

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO ( D.A.)

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Descrittore dei livelli  (inesistente/nulla=0)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scarsa, frammentaria, incerta = 1-2-3-4</li> <li>• Adeguata, corretta, completa = 5-6</li> <li>• Sicura, strutturata, efficace = 7-8 <b>(max 8)</b></li> </ul>	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scarsa, frammentaria, incerta = 1</li> <li>• Adeguata, corretta, completa = 2-3</li> <li>• Sicura, strutturata, efficace = 4 <b>(max 4)</b></li> </ul>	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incompleta, poco attinente = 1-2</li> <li>• Adeguata, corretta, completa = 3</li> <li>• Coerente = 4 <b>(max 4)</b></li> </ul>	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incompleta, poco attinente = 1-2</li> <li>• Adeguata, corretta, completa = 3</li> <li>• Coerente = 4 <b>(max 4)</b></li> </ul>	

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO D.S.A.

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Descrittore dei livelli  (inesistente/nulla=0)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scarsa, frammentaria, incerta = 1-2</li> <li>• Adeguata, corretta, completa = 3-4-5</li> <li>• Sicura, strutturata, efficace=6-7 <b>(max 7)</b></li> </ul>	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scarsa, frammentaria, incerta = 1-2</li> <li>• Adeguata, corretta, completa = 3-4-5</li> <li>• Sicura, strutturata, efficace=6-7 <b>(max 7)</b></li> </ul>	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incompleta, poco attinente = 1</li> <li>• Adeguata, corretta, completa = 2</li> <li>• Coerente = 3 <b>(max 3)</b></li> </ul>	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incompleta, poco attinente = 1</li> <li>• Adeguata, corretta, completa = 2</li> <li>• Coerente = 3 <b>(max 3)</b></li> </ul>	